



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

INSIEME
per la Scuola del Futuro



INDICE

	Pag.
Premessa	3
La scuola e il contesto	4
<i>Vision e mission</i> della scuola	16
Elementi significativi emersi dai risultati delle prove INVALSI	19
Priorità e traguardi da raggiungere	23
Il curriculum d'istituto	27
L'integrazione e l'inclusione	38
La valutazione	39
Continuità e orientamento	49
Didattica laboratoriale, innovazione e successo formativo	50
Le macro aree di progettualità a.s. 2018-2019	53
Scelte di gestione e di organizzazione	62
Adesione al piano nazionale scuola digitale – didattica laboratoriale	80
Programmazione delle attività formative rivolte al personale	81

PREMESSA

- Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Massari Galilei" di Bari, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.
- Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo del 23 ottobre 2015 pubblicato sul sito della scuola <http://www.smsmassarigalileibari.gov.it> ;
- Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 12 gennaio 2016, è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26 ottobre 2016 ed è stato pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.
- Il Piano è stato aggiornato negli anni scolastici successivi. Il presente aggiornamento è stato elaborato ed approvato con delibera n. 30 del 25/10/2018 dal Collegio dei Docenti e successivamente approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 16/2018-19 del 31 ottobre 2018.

LA SCUOLA E IL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo "Massari Galilei", costituitosi a seguito del piano di dimensionamento scolastico nell'a.s. 2011-2012, è formato da due plessi di Scuola Secondaria di I grado (Massari e Galilei) e uno di Scuola Primaria e dell'Infanzia (Montello).



MASSARI
Via Petrera, 80
Bari

GALILEI
via Di Tullio, 67
Bari

MONTELLO
via De Gemmis, 13
Bari

Le tre sedi accolgono prevalentemente alunni dei quartieri Carrassi, Picone, Poggiofranco, ora rientranti nel Municipio 2. Il territorio di riferimento, separato dal centro della città dalla Stazione ferroviaria, presenta svariati servizi pubblici d'importanza cittadina e regionale come l'Ospedale Consorziale Policlinico, il nuovo Mercato coperto, la Casa Circondariale; facilmente raggiungibile a piedi è il Parco Due Giugno, che ospita la Biblioteca dei ragazzi e delle ragazze.

Questa è una zona molto ricca di attività commerciali e tradizioni artigiane, nella quale sono situati anche gli edifici della Gazzetta del Mezzogiorno e della Chiesa Russa. Le parrocchie di S. Francesco da Paola, S.S. Sacramento, Cuore Immacolato di Maria, sono frequentate dai ragazzi soprattutto per i sacramenti dell'iniziazione cristiana. Alcuni frequentano l'oratorio del Villaggio del Fanciullo e il gruppo scout Agesci presso S. Francesco da Paola. Questa è una zona di semiperiferia ad altissima densità abitativa la cui composizione sociale comprende ceti eterogenei: vi sono artigiani, occupati nel settore del commercio, lavoratori dipendenti di livello medio, funzionari con mansioni direttive e liberi professionisti. Nonostante prevalga un tessuto sociale coeso caratterizzato da buone ed intense relazioni sociali, tipiche di quartieri con tradizioni storiche, permangono sacche di sottocultura e di sottoproletariato, che implicano una particolare attenzione educativa della scuola, chiamata a progettare e gestire percorsi di recupero ed integrazione sociale dei minori iscritti nei diversi ordini dell'Istituto.

La provenienza sociale dell'utenza scolastica è composita e riflette l'eterogeneità del contesto sociale in cui la scuola opera. Gli alunni risiedono nei quartieri indicati, ma taluni sono figli di impiegati nelle strutture pubbliche limitrofe, e pertanto risiedono altrove; è anche presente un certo numero di alunni stranieri, quasi tutti immigrati non appartenenti all'UE. Il territorio, un alveare brulicante di attività commerciali di piccolo cabotaggio, è percorso da un traffico automobilistico intenso e frenetico. Pochi sono gli spazi adeguati a soddisfare i bisogni aggregativi dei bambini e dei ragazzi; pertanto la

scuola costituisce per la maggioranza della nostra utenza una presenza cardine, rimanendo luogo d'incontro sicuro e agenzia formativa credibile per i genitori.

In quest'area cittadina l'Istituto Comprensivo "Massari Galilei" aggrega scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado per la realizzazione di un progetto unitario e condiviso, rivolto ad alunni di una fascia d'età molto ampia, che va dai 3 ai 14 anni. La creazione di un ciclo unico consente maggiori opportunità di personalizzare il percorso educativo, di prevenire e recuperare eventuali insuccessi e di costruire esperienze formative significative, in continuità con la storia personale, con il percorso di scoperta del sapere e delle sue articolazioni, con le esperienze culturali e sociali del territorio.

Le tre scuole hanno alle spalle storie diverse, derivanti da processi di formazione identitaria condizionata da tradizioni culturali, caratteristiche socio economiche dell'utenza differenti, sfide di gruppi docenti che, nelle diverse fasi storiche e nelle diverse aree territoriali, hanno sviluppato le proprie peculiarità, che negli ultimi anni sono confluite nella ricchezza di un nuovo patrimonio identitario.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUTO

Istituto Comprensivo "Massari Galilei" C.M.: BAIC818001 C.F. 80023710728		Numero di classi a.s. 2018/19
Sede amministrativa Massari BAMM818012	Via Petrerà 80, 70124 Bari Scuola Secondaria di I grado <i>Tempo normale</i> <i>Indirizzo musicale</i> <i>Corso digitale</i>	9
Sede succursale Galilei BAMM818012	Via Di Tullio 67, 70124 Bari Scuola Secondaria di I grado <i>Tempo normale</i> <i>Indirizzo Musicale</i> <i>Corso digitale</i>	9
Sede Montello BAEE818013 BAAA81801T	Via De Gemmis, 13 70124 Bari Scuola Primaria <i>27 ore settimanali</i> Scuola dell'Infanzia <i>Tempo ridotto (25 ore settimanali)</i> <i>Tempo normale (40 ore settimanali)</i> <i>con servizio di mensa scolastica</i>	11 5
<p>☎: Massari: 080 8653300 Galilei: 080 8757234 Montello: 080 8835888</p>		
Email: baic818001@istruzione.it		
PEC: baic818001@pec.istruzione.it		
SITO WEB: http://www.smsmassariGalileiBari.gov.it		
		
Pagina Facebook istituzionale		
		

<p>Scuola Secondaria di I grado Plesso "MASSARI"</p> <p>Tempo normale Indirizzo musicale Corso Digitale</p>	<p>Scuola Secondaria di I grado Plesso "GALILEI"</p> <p>Tempo normale Indirizzo musicale Corso Digitale</p>	<p>Scuola dell'Infanzia e Primaria "MONTELLO"</p>
<p>Alunni 183</p> <p>9 classi funzionanti a tempo normale per 30 ore settimanali articolate in 5 giorni, dalle ore 8:00 alle ore 14:00, con sabato libero.</p>	<p>Alunni 194</p> <p>9 classi funzionanti a tempo normale per 30 ore settimanali.</p> <p>Per 4 classi le attività didattiche sono organizzate su 6 giorni settimanali, dalle ore 8:00 alle ore 13:00;</p> <p>per 5 classi su 5 giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00 con sabato libero.</p>	<p>Scuola dell'Infanzia</p> <p>Alunni 108</p> <p>5 sezioni, di cui 2 funzionanti a tempo normale per 40 ore settimanali articolate in 5 giorni dalle 8:10 alle 16:10, con servizio mensa; sabato libero.</p> <p>3 funzionanti a tempo ridotto per 25 ore settimanali articolate in 5 giorni dalle 8:10 alle 13:10, sabato libero.</p> <p>Scuola Primaria</p> <p>Alunni 225</p> <p>11 classi a 27 h, funzionanti in orario antimeridiano, dal lunedì al giovedì dalle 8:10 alle 13:40 e il venerdì dalle 8:10 alle 13:10; sabato libero.</p>

Plesso Massari Risorse strutturali	Plesso Galilei Risorse strutturali	Plesso Montello Risorse strutturali
<p>Nella sede Massari sono presenti 3 laboratori di informatica, uno dei quali è dedicato all'istruzione degli adulti; 2 laboratori scientifici, 1 artistico, 1 tecnico, 1 musicale; 1 aula polifunzionale per alunni DVA; un'aula insonorizzata per lo studio dello strumento musicale tromba; aule per lo studio degli strumenti musicali violino, pianoforte e chitarra; tutte le aule sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale; l'aula della classe digitale è dotata di Smart TV da 55". Nella sede vi sono inoltre una biblioteca magistrale ed una biblioteca per gli alunni, una sala audiovisivi, un ampio auditorium, due palestre coperte con servizi e spogliatoi, un ampio spazio esterno adibito a palestra scoperta, gli uffici amministrativi, la sala docenti e gli uffici del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Ogni piano è fornito di servizi igienici, uscite di sicurezza e scale antincendio esterne a norma di legge. L'edificio è dotato di ascensore e di rampa per disabili all'ingresso dell'edificio. La scuola è fornita di guardiana.</p>	<p>Nella sede Galilei sono presenti 1 laboratorio di informatica, 1 laboratorio scientifico, 1 musicale, 1 artistico e 1 tecnico, una sala per video-proiezioni, un auditorium, l'ufficio del Dirigente scolastico, la sala docenti. Tutte le aule sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale; l'aula della classe digitale è dotata di Smart TV da 55". Ogni piano è fornito di servizi igienici, uscite di sicurezza e scale antincendio esterne a norma di legge. Per l'accesso al primo piano è presente una pedana elettrica per disabili. Attualmente gli alunni del plesso Galilei svolgono le attività ginnico-sportive presso le palestre della sede Massari, usufruendo di trasporto gratuito comunale. Il Comune ha già approvato la costruzione di una palestra coperta; i lavori dovrebbero partire nel 2019. Sempre nel 2019 è prevista la realizzazione di una biblioteca per ragazzi.</p>	<p>L'edificio si articola su 3 piani con aule ampie e luminose; una palestra con adeguate attrezzature sportive; 1 biblioteca; 1 laboratorio di informatica; 1 laboratorio scientifico provvisto di acquario e terrario e corredato di strumenti per attività sperimentali; 1 aula di proiezione; 1 salone-teatro; Tutte le aule della scuola primaria sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale.</p> <p>Risorse professionali Infanzia</p> <p>Insegnanti di posto comune 7 Insegnanti di sostegno 4 Insegnanti di I.R.C. 1 Collaboratori scolastici 2</p> <p>Primaria</p> <p>Insegnanti di posto comune 15 Organico di potenziamento 2 Insegnanti di sostegno 12 Insegnanti di I. R.C. 1 Collaboratori scolastici 2</p>
<p>Risorse professionali Scuola Secondaria di I grado Massari Galilei</p> <p>Insegnanti di posto comune 36 + 4 di strumento musicale; Organico di potenziamento 1 Insegnanti di sostegno 10 + 9 ore Insegnanti di I.R.C. 1 DSGA 1 Collaboratori scolastici 7 Assistenti amministrativi 4</p>		

LE FAMIGLIE

Un ruolo centrale nella vita della scuola è svolto dalle famiglie, che sono considerate l'interlocutore privilegiato dei docenti e del processo di elaborazione e gestione dell'offerta formativa. Negli ultimi anni, in particolare, si è consolidata tra i docenti e il personale l'attenzione alla ricerca di un rapporto con le famiglie finalizzato a coinvolgerle maggiormente. Tale necessità è emersa dalla constatazione che molto spesso le difficoltà incontrate nel perseguire i percorsi degli alunni derivavano da un non efficace rapporto di comunicazione con i genitori, con le loro attese, con la loro percezione del ruolo della scuola, talvolta con alcune paure. Tale fenomeno, complesso e riconducibile anche alle trasformazioni e alle tensioni che attraversano le famiglie contemporanee, con sempre maggior frequenza condiziona la vita della scuola e la sua capacità di proporsi con successo come agenzia educativa.

Pertanto, si è operato con molta pazienza in una logica di autoformazione da parte dei docenti, che gradualmente stanno acquisendo competenze più esperte nel dialogo con le problematiche familiari, con riferimento alle specifiche dimensioni che interagiscono con il ruolo della scuola e della necessaria "alleanza educativa tra scuola e famiglia".

D'altro canto, in una corretta logica proattiva, si è scoperto come la famiglia può diventare risorsa straordinaria sia nella costruzione e condivisione dei percorsi educativi degli alunni, sia nell'apporto culturale che genitori esperti (per competenze scientifico-professionali e artistiche) possono offrire. In tale direzione negli ultimi anni si è formato un **Comitato di Redazione** di genitori volontari, che produce numeri tematici di una Newsletter:



su problematiche di alto valore scientifico ed educativo con un taglio divulgativo. Tale strumento d'informazione, prodotto in formato elettronico, è finalizzato sia a sensibilizzare e coinvolgere sul ruolo della scuola e della famiglia sia, con apporti esperti e specialistici, a dinamizzare i curricoli didattici e a creare eventi di confronto culturale.

Gli articoli vengono pubblicati sul sito internet www.smsmassarigalileibari.gov.it nell'apposita sezione dedicata alla newsletter "Spazio Genitori", nella home, e nella pagina Facebook ufficiale dell'I.C. Massari Galilei".

L'iniziativa è aperta a chiunque condivida i principi ispiratori del Comitato attraverso la sottoscrizione del documento per adesione.

Dal mese di settembre 2018 la nostra scuola ha il **Comitato Genitori "GENI.A"**:



nato nella forma di associazione senza fini di lucro per sostenere le iniziative del nostro Istituto Comprensivo e per proporre iniziative coerenti con il PTOF, nello spirito della collaborazione con l'intero personale scolastico, per il benessere dei nostri bambini/e e ragazzi/e.

I DOCENTI

La prima caratteristica che risalta nella componente docenti, stante la recente costituzione del comprensivo, è la diversa identità delle maestre dalle docenti della secondaria, che può costituire un'occasione di crescita culturale. Indubbiamente la maggiore predisposizione ad una didattica interattiva e ad una maggiore condivisione e dialogo interno dei docenti della primaria, rappresenta un'ottima opportunità di crescita per tutti i docenti del comprensivo. La sfida attuale che l'insegnamento e i docenti stanno attraversando nel consolidamento di una propria identità professionale e culturale improntata ad una visione di long life learning, aperta all'aggiornamento, all'autoformazione e al dialogo è riconducibile a:

- un'evoluzione della didattica da forme prevalentemente frontali e contenutistiche a modalità interattive e laboratoriali, più rispondenti ai bisogni formativi degli alunni perché centrate sullo sviluppo di competenze nelle diverse aree culturali;
- l'assoluta e improrogabile necessità dell'acquisizione di competenze digitali, che supportino una gestione più evoluta della didattica e dei contenuti e dei processi di apprendimento;
- l'acquisizione di competenze di ascolto attivo, di comunicazione e di mediazione con i colleghi, le famiglie e gli alunni per facilitare il dialogo, coinvolgersi e coinvolgere i genitori nell'educazione, sostenere con cognizione i processi di crescita e di formazione della personalità e dell'autonomia degli alunni; tali competenze, valide per tutti, diventano decisive per i docenti coordinatori di attività;
- l'acquisizione di una cultura della valutazione che coinvolga diversi ambiti: l'Istituto, l'autovalutazione dei percorsi d'insegnamento, il potenziamento di modalità di valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni con lo strumento di rubriche valutative condivise.

L'INDIRIZZO MUSICALE

L'I.C. Massari Galilei è caratterizzato dalla presenza di un corso ad indirizzo musicale che da qualche anno sta conseguendo apprezzabili risultati rispetto alla capacità dell'esperienza musicale sia di contaminare e di dinamizzare culturalmente i curricoli didattici, sia di offrire con vigore visibilità alla scuola nel territorio, animando eventi culturali.

Dall'anno scolastico 2012/13 l'insegnamento dello strumento viene esteso alle classi della primaria del comprensivo stesso: i docenti di violino, chitarra, pianoforte e tromba impartiscono, sistematicamente, lezioni di strumento anche ad alunni della quarta e quinta primaria del comprensivo, confermando la scelta della scuola di investire nella formazione musicale fin dalla scuola primaria, realizzando di fatto attività e obiettivi previsti da D.M. 8 del 2011. Dal 1° settembre 2015 l'Istituto è entrato ufficialmente a

far parte delle scuole che adottano il D.M. 8 del 2011 facendo lezione di strumento a tutti gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria.

Da più anni è portata avanti da parte dei docenti di strumento musicale l'insegnamento di strumento anche presso scuole primarie del territorio per brevi e significativi percorsi di continuità e di sensibilizzazione alla pratica strumentale.

Convinti della necessità che l'esperienza musicale debba costituire occasione di sviluppo armonico della personalità fin dalla più tenera età, gli alunni della scuola dell'infanzia e dei primi anni della primaria del comprensivo partecipano ad attività ludico-musicali in progetti curricolari ed extra curricolari che arricchiscono i curricoli didattici.

Nell'ottica che la scuola possa proporsi come "spazio culturale aperto", presso la sede Massari, ed in particolare nel suo auditorium, vengono ospitate sistematicamente prove di orchestra e lezioni aperte di rinomate orchestre, quali l'Orchestra Sinfonica della Città Metropolitana di Bari, la Jazz Studio Orchestra, l'Orchestra De Falla.

Gli alunni della primaria e della secondaria di I grado vengono preparati per tempo dai loro docenti curricolari ad incontri con autori e con varie esperienze culturali: in tal modo ancora una volta i curricoli didattici sono profondamente arricchiti e stimolati da personalità culturali di ampio respiro. Particolarmente significativi ed educativi sono stati alcuni workshop didattici, tra cui quelli con Tullio De Piscopo che ha consentito ad alunni e docenti di incontrare, oltre che una originale e affascinante biografia, una straordinaria esperienza di evoluzione della musica mediterranea. Ronnie Jones con una lezione aperta su Ray Charles ha testimoniato l'importanza della cultura nera nel '900. Frank London, proponendo ad alunni e docenti la tradizione della musica Klezmer europea e le sue contaminazioni col jazz, ha proposto la straordinaria esperienza di vivere in modo diverso la giornata della memoria. Altri incontri importanti si sono tenuti con artisti come Tiziana Ghiglioni, Gegè Telesforo, Barbara Casini, Ezio Bosso ed altri: ciascun artista raccontando se stesso ed il suo percorso ha costituito per la scuola e i ragazzi un modo di appropriarsi direttamente alla fonte di esperienze culturali oltre gli appiattimenti e le omologazioni.

Di notevole importanza sono le occasioni di incontro con gli artisti dell'Orchestra Sinfonica della Città Metropolitana di Bari che guidano ragazzi d'oggi, di tenera età, all'ascolto della musica sinfonica. Anche in tali frequenti occasioni, che caratterizzano il curricolo, è decisivo il ruolo dei docenti che preparano con anticipo gli alunni all'incontro con gli artisti, proponendo letture sulle biografie degli autori e sulle opere presentate. Altri momenti significativi sono le sempre più numerose uscite cui spesso sono chiamati i nostri ragazzi, in formazione orchestrale o come fanfara, accompagnati dai loro docenti e genitori ad animare eventi civili e religiosi nel quartiere e nella città.

Numerose e di grande valore artistico-didattico sono state le esibizioni e le partecipazioni a concorsi e rassegne nazionali a cui hanno preso parte le due realtà musicali consolidate del nostro istituto: l'Orchestra e la Fanfara.

L'Orchestra, oltre ai consueti concerti di Natale e di fine anno scolastico assieme al coro della primaria, ha partecipato al Concorso internazionale "Giovani in Crescendo" tenutosi presso il Teatro Rossini di Pesaro nel novembre 2014 e che ha visto la Fanfara classificarsi al 3° posto.

In altri concorsi invece si sono viste l'orchestra e la fanfara classificarsi al 1° posto ex-aequo (Hotel Sheraton di Bari, maggio 2014).

Ormai consolidate sono le numerose partecipazioni a rassegne che annualmente vedono protagonisti i nostri organici strumentali, come ad esempio la Rassegna Musicale di Conversano e la Festa dei Popoli che si svolge tutti gli anni al Parco Punta Perotti di Bari.

Tra le altre importanti manifestazioni che hanno riunito diverse scuole ad indirizzo musicale della città di Bari vanno citate quelle tenute al Teatro Petruzzelli di Bari (maggio 2014) e Multisala Showville (dicembre 2015).

In occasione del centenario della prima guerra mondiale l'orchestra è stata protagonista, con la partecipazione del coro dei bambini della primaria, di un'altra rassegna di grande impatto svoltasi nell'Anfiteatro di Molfetta alla presenza di migliaia di spettatori.

A conferma del grande lavoro svolto dai docenti di strumento un grande risultato l'ha ottenuto la Fanfara nel maggio 2015 superando la fase eliminatoria ed esibendosi nella finale di un concorso internazionale presso il Teatro S. Carlo di Napoli.

Anche la Fanfara ha partecipato con ricaduta positiva ad eventi e manifestazioni quali l'inaugurazione del Parco Carrante, il Corteo storico di san Nicola, "La nostra scuola con il Comandante Alfa" e presso il Liceo Salvemini per il Progetto "Ricordando a scuola".

Durante l'anno scolastico 2017-2018 la nostra orchestra ha continuato nel suo percorso di crescita ad ottenere ottimi risultati classificandosi al 1° posto sia al Concorso Nazionale Musicale "Umberto Giordano" a Foggia che al Concorso per giovani musicisti "Rosa Ponselle" a Matera.

Il nostro Istituto ha ospitato anche concerti-lezione e laboratori musicali quali l'Orchestra De Falla e "Bravo da capo" per la letteratura musicale concentrazionaria ed ha organizzato un incontro omaggio dedicato a Maurice André.

Si perseguirà con determinazione sulla strada intrapresa, aprendosi ad incontri e pensando ad eventi di ampio respiro, sgominando il pregiudizio diffuso della resistenza dei giovani verso la classicità, convinti che la passione per la bellezza e la tradizione culturale abbia grande capacità attrattiva verso i giovani se opportunamente proposta anche con il contributo delle diverse discipline.

L'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

L'offerta formativa della scuola tiene conto dei bisogni reali che il territorio esprime e dei contributi significativi di quanti operano nel contesto in cui la scuola è collocata. Il nostro istituto prosegue una tradizione consolidata di collaborazione con Enti Pubblici, privati e associazioni per valorizzare le risorse e realizzare alcuni percorsi formativi comuni.

I principali interlocutori con cui la scuola interagisce sono: Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Ambito Territoriale per la Provincia di Bari - Ufficio III, Comune di Bari, Municipio 2, Distretto Socio Sanitario, Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado, Parrocchie, Associazioni sportive, Librerie, il Teatro Kismet, Il "Nuovo Fantarca", Centro Caponnetto, Associazione culturale "Soggetto a piacere", Associazione di promozione sociale "Pietra su Pietra", Associazione "Insieme per un traguardo", Associazione "Gens Nova" e Associazione "Penelope".

Nelle ore pomeridiane alcune aule del plesso Massari sono utilizzate dal CPIA 1 di Bari per Corsi di istruzione per adulti e corsi di alfabetizzazione per stranieri; le palestre ospitano le associazioni sportive affiliate al CONI "Tennistavolo" e "Lembranca Negra".

La scuola ospita alunni delle Scuole Secondarie di II grado di Bari (Liceo Pedagogico Bianchi Dottula e IISS Giulio Cesare) nell'ambito dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

Viene ospitata, nei locali della Montello, l'Università della Terza Età L.U.T.E.

ACCORDI DI RETE E PROTOCOLLI DI INTESA a.s. 2018-19

1. **Rete di Ambito** con tutte le istituzioni scolastiche dell'ambito BA-01.
2. **Rete di scopo "SCUOLE IN SICUREZZA"** tra Istituto Comprensivo "Massari Galilei" (**scuola capofila**), I.C. "Fraccacreta" di Bari-Palese, Scuola Secondaria di I grado "Tommaso Fiore" di Bari, I.S.S.S. "Leonardo da Vinci" di Cassano delle Murge, Liceo "Bianchi Dottula" di Bari.
3. **Rete di scopo "Scuole & Privacy"** tra Istituto Comprensivo "Massari Galilei" (**scuola capofila**), 2° Circolo Didattico "Via Firenze" di Conversano, 1° Circolo Didattico "Montessori" di Mola di Bari, Liceo Scientifico Statale "Enrico Fermi" di Bari, I.C. "De Amicis-Laterza" di Bari, Liceo Scientifico Statale "Arcangelo Scacchi" di Bari, Scuola Secondaria di I grado "De Amicis Dizunno" di Triggiano (BA), I.C. "Grimaldi - Lombardi" di Bari, 1° CPIA di Bari, I.C. "Resta - De Donato Giannini" di Turi, I.C. "Bosco - Venisti" di Capurso, Direzione Didattica Statale XXVI Circolo "Monte S. Michele" di Bari, I.I.S.S. "Euclide" di Bari, I.P.S.I.A. "Severina De Lilla" di Bari, I.I.S.S. "Marco Polo" di Bari, I.I.S.S. "Gorjux-Tridente-Vivante" di Bari, Liceo Classico "Quinto Orazio Flacco" di Bari, I.I.S.S. "Ettore Majorana" di Bari, Liceo Scientifico "Gaetano Salvemini" di Bari, Istituto Comprensivo "Japigia II - Torre a Mare" di Bari, Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo II-De Marinis" di Bari Carbonara, XVII Circolo Didattico "Poggiofranco" di Bari, Istituto Comprensivo "De Gasperi-Stefano da Putignano" di Putignano (BA), Istituto Comprensivo "Mazzini-Modugno" di Bari, Istituto Comprensivo "16 C.D. Ceglie - SM Manzoni-Lucarelli" di Bari, Scuola Secondaria di I grado "Tommaso Fiore" di Bari, Istituto Comprensivo "Balilla-Imbriani" di Bari, XI Circolo Didattico "S.F. Neri" di Bari, Scuola Secondaria di I grado "Padre Pio" di Altamura, Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" di Bari, Istituto Comprensivo "Aristide Gabelli" di Bari S. Spirito, Istituto Comprensivo "EL/7 C.D. Montello - S.M. Santomauro" di Bari, Istituto Comprensivo "Umberto Fraccacreta" di Bari Palese, Istituto Comprensivo "Eleonora Duse" di Bari, I.I.S.S. "Giulio Cesare" di Bari, Scuola Secondaria di I grado "Amedeo d'Aosta" di Bari, Istituto Comprensivo "Carano-Mazzini" di Gioia del Colle, XXVII Circolo Didattico di Bari-Palese, Liceo "Bianchi Dottula" di Bari.

4. **PROTOCOLLO DI INTESA** tra Istituto Comprensivo "Massari Galilei" (**scuola capofila**), l'Associazione Penelope Italia Onlus di Bari, l'Associazione Culturale Gens Nova Onlus di Bari e le istituzioni scolastiche: Convitto Nazionale "Domenico Cirillo" di Bari, Istituto Comprensivo "Japigia II-Torre a Mare" di Bari, Scuola Sec. di I grado "Tommaso Fiore" di Bari, I.I.S.S. Gorjux – Tridente – Vivante di Bari, Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo II – De Marinis" di Bari, Liceo Classico Statale "Socrate" di Bari, Istituto Comprensivo "Falcone-Borsellino" di Bari, 14° Circolo Didattico "Re David" di Bari, I.I.S.S. "Panetti-Pitagora" di Bari, I.P.S.I.A. "Severina De Lilla" di Bari, I.P.S.I.A. "Luigi Santarella" di Bari, Direzione Didattica Statale XXVI Circolo "Monte S. Michele" di Bari, Liceo "G. Bianchi Dottula" di Bari, 2° C.D. "Antenore" – S.M. "Guaccerò" di Palo del Colle (BA), Istituto Comprensivo "Aristide Gabelli" di Bari- S. Spirito, 1° Circolo Didattico "IV Novembre" di Altamura (BA), 4° Circolo Didattico "Don P. Uva" di Bisceglie (BA), Circolo Didattico "Giuseppe Caiati" di Bitonto (BA), Istituto Comprensivo "Modugno-Rutigliano-Rogadeo" di Bitonto (BA), Scuola Sec. di I grado "Dante Alighieri" di Casamassima (BA), Istituto Comprensivo "S.G. Bosco – G. Venisti" di Capurso (BA), Istituto di Istruzione Sec. di I grado "Carelli-Forlani" di Conversano (BA), 2° Circolo Didattico "Via Firenze" di Conversano (BA), Istituto Comprensivo "Santomasi-Scacchi" di Gravina in Puglia (BA), 3° Circolo didattico "Don Milani" di Modugno (BA), Scuola Sec. di I grado "Casavola-D'Assisi" di Modugno (BA), 1° Circolo Didattico "M. Montessori" di Mola di Bari (BA), I.I.S.S. - Polo liceale "Galileo Galilei" di Monopoli (BA), Istituto Comprensivo "C.D. Via Dieta – S.M. Sofo" di Monopoli (BA), I.I.S.S. "L. da Vinci-G. Galilei" di Noci (BA), Istituto Comprensivo "De Gasperi-Stefano da Putignano" di Putignano (BA), Istituto Comprensivo "Settanni Manzoni" di Rutigliano (BA), Scuola Sec. Di I grado "De Amicis-Dizonno" di Triggiano (BA), Istituto Comprensivo "Resta – De Donato Giannini" di Turi (BA), I.P.S.S.A.R. "Perotti" di Bari, Istituto Comprensivo "Galilei" di Monopoli (BA), Scuola Secondaria di I grado "Michelangelo" di Bari, Istituto Comprensivo "El/7 Montello-Santomauro" di Bari, Scuola Secondaria di I grado "Amedeo d'Aosta" di Bari.
5. **Rete di scopo "ASSICURAZIONE IN RETE"** tra Istituto Comprensivo "Massari Galilei" (**scuola capofila**), l'I.C. "Settanni-Manzoni" di Rutigliano (BA), l'I.C. "Grimaldi-Lombardi" di Bari, l'I.C. "Don Lorenzo Milani" di Bari.
6. **Protocollo di intesa "Gemellaggio San Pietroburgo"** con il Liceo delle Scienze Umane "Vittorino Da Feltre" di Taranto, l'I.I.S.S. "L. Da Vinci" di Martina franca e l'Associazione Verso Est.
7. **Protocollo di intesa** tra Istituto Comprensivo "Massari Galilei" di Bari, l'Associazione Alzheimer di Bari, l'Associazione CelePsicuD (Centro di eccellenza Psicologica per la cura delle Demenze), l'Istituto Comprensivo "De Amicis-Laterza" di Bari, l'Istituto Comprensivo "Manzoni-Lucarelli" di Bari, l'Istituto Comprensivo "Umberto I-San Nicola" di Bari, l'Istituto Comprensivo "Don Milani" di Bari, l'Istituto Comprensivo "Zingarelli" di Bari, l'Istituto

Comprensivo "Garibaldi" di Bari, il Circolo Didattico "San Filippo Neri" di Bari, l'Istituto Comprensivo "Capozzi-Galilei" di Valenzano.

8. **Convenzioni** con il Liceo "G. Bianchi Dottula di Bari e l'I.I.S.S. "Giulio Cesare" di Bari **per l'Alternanza Scuola Lavoro** nelle classi di scuola primaria, nelle sezioni della scuola dell'infanzia e negli uffici di segreteria.

9. **Accordo di rete per l'affidamento dell'incarico di medico competente per il servizio di sorveglianza sanitaria** tra l'Istituto Comprensivo "Massari Galilei" di Bari, il Liceo "G. Bianchi Dottula di Bari, il Liceo Scientifico Statale "Fermi" di Bari, il Liceo Scientifico Statale "Arcangelo Scacchi" di Bari, l'I.T.I. "Panetti - Pitagora" di Bari, l'I.S.S. "Marco Polo" di Bari, I.I.S.S. "De Nittis-Pascali" di Bari, il XVII C.D. Poggiofranco di Bari.

10. **Accordo di rete per corso di formazione destinato allo staff PON delle scuole firmatarie e ripartizione dei costi** tra l'Istituto Comprensivo "Massari Galilei" di Bari, il 26° Circolo "Monte San Michele" di Bari, l'I.C. "16 CD Ceglie-S.M. Manzoni Lucarelli" di Bari, l'I.C. "Resta-De Donato-Giannini" di Turi.

11. Adesione alla **Rete territoriale JR Academy Puglia** afferente alla rete di reti nazionale **ROBOCUP JR ACADEMY** per l'a.s. 2018/19.

VISION E MISSION DELLA SCUOLA

Con i termini *vision* e *mission* si intendono:

- l'identità e le finalità istituzionali della scuola;
- il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola.



La scuola, in quanto comunità educante, ha il compito di "insegnare ad apprendere" e di "insegnare ad essere" valorizzando l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente. L'educazione dell'alunno è alla base del percorso formativo che consente ad ognuno di sviluppare molteplici dimensioni - cognitive, affettive, relazionali, sociali, corporee, etiche, estetiche e religiose - e di maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica promuovendo opportunità di riflessione logico-critica e di studio in ambienti di apprendimento motivanti e diversificati (individuale, assistito, di gruppo, collettivo, connettivo).

Alla scuola spetta, quindi, il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta al fine di conseguire le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite nel 2006 dal Parlamento Europeo e recepite nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018.

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona la finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana e delle norme comunitarie.

La nostra scuola come comunità di apprendimento mira a:

- formare la persona nella sua globalità, valorizzandone l'identità, rispettandone i ritmi, le peculiarità, attuando processi di orientamento e ri-orientamento, per la costruzione di possibili progetti di vita, in un clima interpersonale e culturale di collaborazione e solidarietà;

- promuovere il benessere psicofisico e relazionale per favorire il successo formativo di tutti gli alunni, con obiettivi personalizzati da raggiungere, secondo le capacità di ciascuno;
- integrare alunni di diverse provenienze, abilità e condizioni familiari, attuando una didattica inclusiva;
- educare allo sviluppo della creatività mediante attività formative di musica, arte, letteratura, cinema, teatro, danza, sport;
- educare all'uso consapevole delle tecnologie informatiche e multimediali rafforzando la capacità di comunicare e comprendere dei nativi digitali;
- rafforzare il senso di comunità e di cittadinanza attiva educando alla conoscenza del territorio, delle tradizioni locali, alla salvaguardia e rispetto dell'ambiente, alla cultura della legalità, della mondialità, della pace;
- far divenire la scuola centro propulsivo di cultura per il territorio di appartenenza;
- promuovere una cultura della valutazione in funzione di una scuola di qualità;
- consolidare l'alleanza educativa con le famiglie per costruire comuni intese ed azioni educative.

PROSPETTIVE STRATEGICHE

Affinché il cambiamento, il miglioramento e il superamento delle criticità siano autentici, nel passaggio evolutivo da una logica esecutiva tipica di organizzazioni burocratiche gerarchiche ad una logica di autonomia e di responsabilità decisionale delle organizzazioni aperte e flessibili, è determinante la posizione e la disponibilità di ciascun attore a **riconfigurarsi**, a riflettere su se stesso e sulle proprie criticità, ad attivarsi dinamicamente, a mettersi in gioco nella ricerca di equilibri più evoluti e orientati ad un benessere proprio in sintonia con le dinamiche del contesto in cui opera.

La sfida in una visione di "**comunità di apprendimento**" diventa culturale e si focalizza sul passaggio da un profilo culturale esecutivo, centrato su compiti certi e definiti in una catena di comando di tipo verticistico in un orizzonte statico e prevedibile, ad un profilo più "incerto" che valorizzi intelligenza creatività e interazioni dei diversi attori.

Si pongono al centro della riflessione concetti guida come flessibilità, cambiamento e miglioramento, finalizzati all'attivazione di processi orientati da responsabilità e discrezionalità. Un approccio di apprendimento continuo che vede i docenti far propria la valutazione come strumento indispensabile di supporto al miglioramento delle proprie performance, finalizzata ad acquisire livelli più elevati di gratificazione professionale.

La visione e la gestione della scuola come **spazio culturale aperto** ben corrisponde all'ormai affermata e universalmente condivisa esigenza di concepire la scuola nel suo rapporto col territorio, con i suoi bisogni, risorse e criticità.

In una logica sistemico-relazionale, una corretta *governance* della scuola dovrà continuamente fare riferimento sia ai sottosistemi che la compongono, (famiglie, scuole di grado diverso, culture locali, tradizioni, relazioni, professioni e professionalità) che ai diversi attori e istituzioni con cui la scuola interagisce.

Particolare importanza rivestono le famiglie, che da essere vissute solo come destinatarie utenti, dovranno sempre più assumere, ciascuna secondo le proprie possibilità, un ruolo attivo e da protagoniste. Tale potenzialità si è manifestata negli ultimi anni attraverso il coinvolgimento di alcuni genitori sia nella "*Settimana scientifica*", sia nel comitato di redazione della "Newsletter Spazio Genitori", sia nel Comitato Genitori "GENI.A": competenze evolute scientifiche e culturali sono proposte da genitori ai docenti e agli alunni.

La scuola, interagendo con saperi esperti provenienti dalla ricerca e dalle professioni e valorizzando tutte le risorse culturali vicine, non rinuncia al suo ruolo; in una dinamica didattica circolare in cui si apprende tutti insieme e scompare l'autoreferenzialità e la frontalità dell'insegnamento, con orgoglio la scuola si afferma in un ruolo superiore: in tale interazione cresce e si migliora.

È questo il senso e il valore dei workshop che hanno accompagnato le newsletter su "L'anno internazionale della luce" e "Web opportunità e minacce": sperimentazione didattica e competenze esperte professionali si sono incontrate arricchendo l'orizzonte culturale della nostra scuola, con forti ricadute sulla motivazione dei docenti e sugli apprendimenti. Nella stessa logica dell'apertura si continuerà ad offrire gli spazi della scuola a enti, associazioni e orchestre, valorizzando tutte le occasioni di dinamizzare i curricoli didattici e le sensibilità di alunni e docenti. Tali opportunità ovviamente per essere efficaci vanno sempre "sapientemente" organizzate e gestite facilitando interazioni, dinamiche e ricadute didattiche.

Tale visione, che implica un accentuato dinamismo culturale dell'istituzione scolastica, richiede sia figure di sistema attente alla percezione e alla promozione del cambiamento, sia una cultura diffusa, che disponga al miglioramento e alla gestione delle criticità in un approccio di "problem solving".

Questa visione mette al centro dei processi organizzativi ed educativi una "leadership educativa e relazionale diffusa", che si articola in una strutturazione organizzativa (ufficio di presidenza, staff, staff allargato, dipartimenti, gruppi di lavoro, consigli di classe e di interclasse, collegio docenti, consiglio istituto, gruppi lavoro misti docenti e genitori ...) in cui un ruolo di primaria importanza assumono le figure di coordinamento.

ELEMENTI SIGNIFICATIVI EMERSI DAI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli studenti è da sempre stata esclusiva prerogativa dei docenti che, all'interno delle singole scuole e sulla scorta di accordi collegiali circa i criteri da utilizzare, hanno potuto verificare l'efficacia della propria azione formativa.

L'INVALSI, ormai dal 2004, effettua rilevazioni annuali sui livelli di apprendimento, inizialmente facoltative, subito dopo censuarie e obbligatorie; successivamente, nel 2007-2008, ha introdotto la Prova Nazionale di Italiano e Matematica nell'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione e nel 2008-2009 in II e V della Primaria. Dall'a.s. 2017/18 le prove INVALSI delle classi terze di secondaria non sono più parte integrante dell'esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione. Le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese per le classi terze della scuola secondaria di I grado fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo e si svolgono nel mese di aprile; la partecipazione è requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato.

Le prove standardizzate INVALSI hanno il compito di misurare, a livello nazionale e per singole istituzioni scolastiche, i risultati degli studenti all'interno di una scala di abilità/competenze molto ampia, dai livelli più bassi a quelli di eccellenza. Consentono inoltre il confronto dei risultati con quelli nazionali, realizzando all'interno delle singole scuole un feedback utile a valutare per migliorarne l'azione. In tal modo il docente, che non è più esclusivo valutatore, osserva la risposta dei propri alunni di fronte ad una domanda insolita, ad uno stile e modo diverso di interpellarli e cerca di capire se è riuscito, con le strategie didattiche messe in atto, ad attivare le procedure idonee a trasformare le conoscenze in competenze.

Il nostro Istituto ha sempre aderito alla somministrazione delle prove con convinzione e disponibilità per evitare chiusura e ripetitività, credendo in una scuola capace di aprirsi al nuovo e al confronto.

Le singole scuole sono chiamate ad esaminare con attenzione i dati INVALSI affinché possano, attraverso un percorso di autovalutazione, attivare strategie di potenziamento e miglioramento dell'azione didattica.

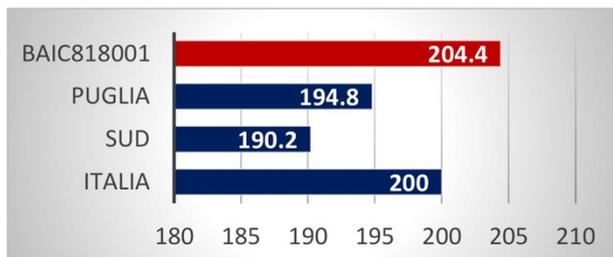
Di anno in anno il nostro Istituto accede alla restituzione dei dati INVALSI, li esamina all'interno di una ristretta commissione e consente ai responsabili di classe per la Primaria e ai coordinatori per la Secondaria, con password personalizzate, l'accesso all'area *Restituzione Dati* del sito INVALSI. In tal modo i docenti possono conoscere nel dettaglio gli esiti della propria classe in Italiano e in Matematica, confrontarli con quelli d'Istituto, dell'Italia, del Sud e della Puglia e poi comunicare quanto ricavato a tutti gli altri docenti di classe. Dall'a.s. 2017/18 gli esiti vengono esaminati e commentati in Collegio.

In sintesi, nell'a.s. 2017/18 i risultati sono stati i seguenti:

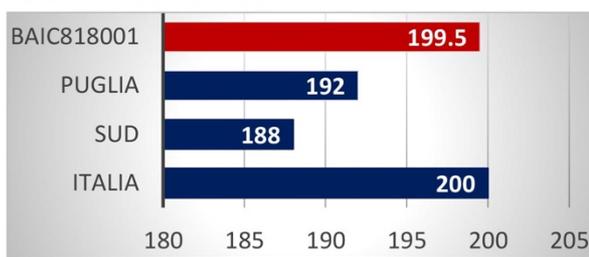
ISTITUTO COMPRENSIVO "MASSARI-GALILEI"
PROVE INVALSI – ANNO SCOLASTICO 2017/2018
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Questi grafici mettono a confronto gli esiti degli studenti dell'Istituto con gli esiti degli studenti della Puglia, del Sud e dell'Italia nella stessa scala del rapporto nazionale posto a 200.

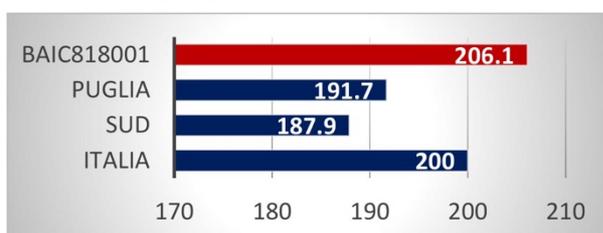
PROVA DI ITALIANO



PROVA DI MATEMATICA



PROVA DI INGLESE READING



PROVA DI INGLESE LISTENING

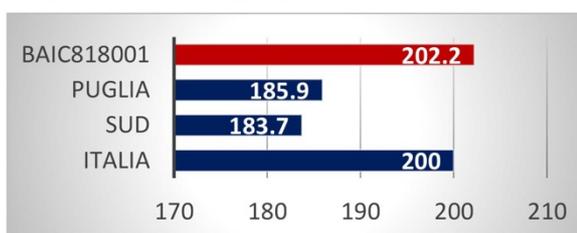
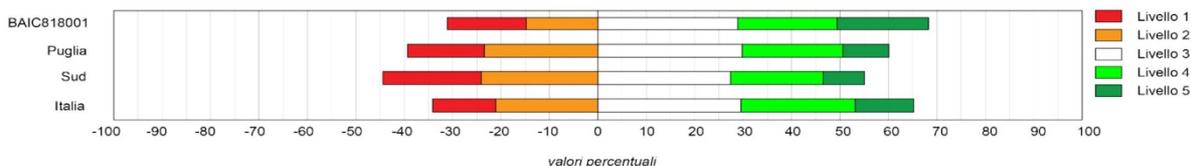
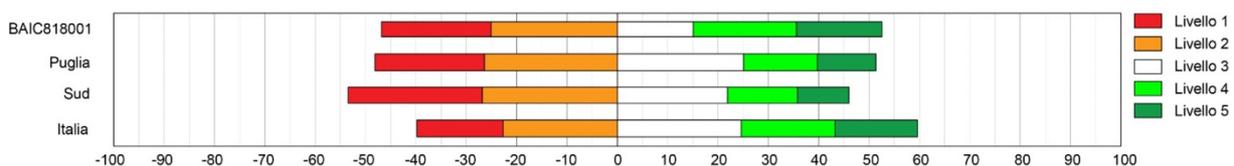


Grafico 2a: BAIC818001 - Istituto nel suo complesso - Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze

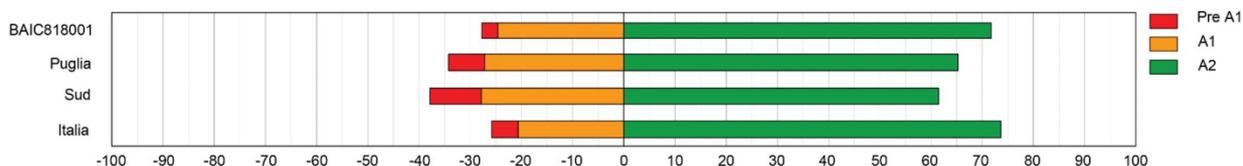
Prova di Italiano: Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento



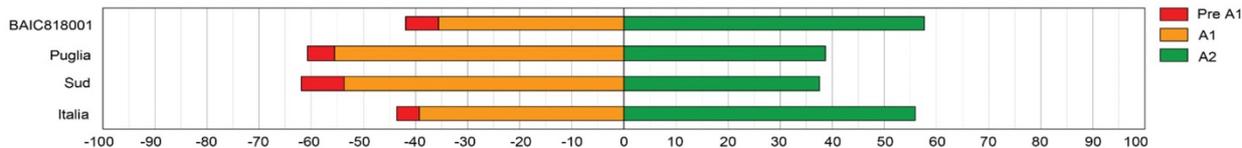
Prova di Matematica: Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento



Prova di Inglese Reading: Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento



Prova di Inglese Listening: Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento

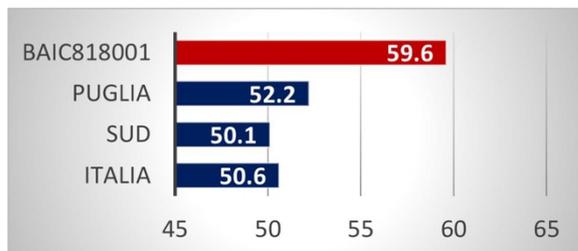


ISTITUTO COMPRENSIVO "MASSARI-GALILEI"
PROVE INVALSI – ANNO SCOLASTICO 2017/2018 – SCUOLA PRIMARIA

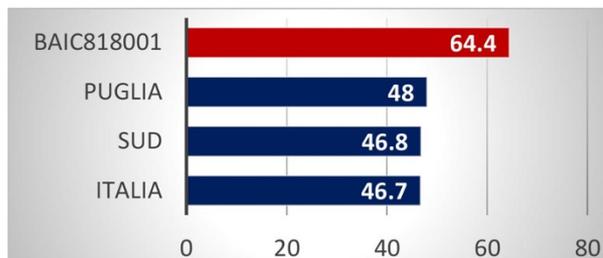
PUNTEGGI GENERALI CLASSI SECONDE

Questi grafici mettono a confronto la media del punteggio percentuale al netto del cheating dell'Istituto con il punteggio della Puglia, del Sud, dell'Italia

PROVA DI ITALIANO



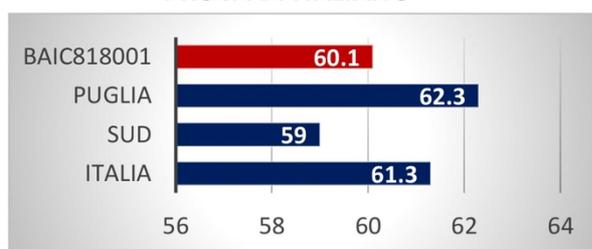
PROVA DI MATEMATICA



Il punteggio della media nazionale è stato posto a 200. La nostra scuola, nella stessa scala del rapporto nazionale, registra 207,2 nella prova di ITALIANO; 230,6 nella prova di MATEMATICA. Il cheating in percentuale dell'Istituto è 2,3 nella prova di ITALIANO; 2,7 nella prova di MATEMATICA.

PUNTEGGI GENERALI CLASSI QUINTE

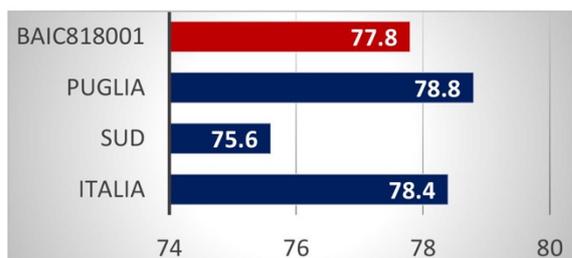
PROVA DI ITALIANO



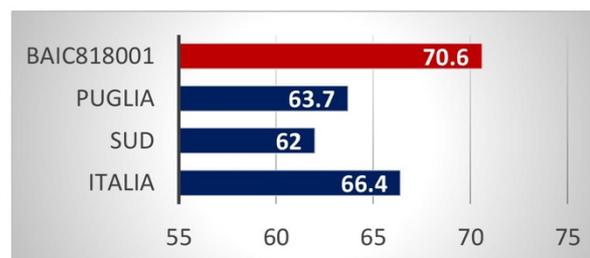
PROVA DI MATEMATICA



PROVA DI INGLESE READING



PROVA DI INGLESE LISTENING



LIVELLO PRE A1	LIVELLO A1
4,6	95,4

LIVELLO PRE A1	LIVELLO A1
11,4	88,6

La nostra scuola, nella stessa scala del rapporto nazionale posta a 200, registra 197,4 nella prova di ITALIANO; 201,5 nella prova di MATEMATICA; 197,3 nella prova di INGLESE READING; 201,8 nella prova di INGLESE LISTENING.

Il cheating in percentuale dell'Istituto è 0,2 nella prova di ITALIANO; 0,5 nella prova di MATEMATICA; 0,0 nella prova di INGLESE READING; 1,1 nella prova di INGLESE LISTENING.

I risultati conseguiti nell'a.s. 2017/18 dagli alunni sia nella scuola primaria che secondaria sono stati dunque molto positivi, di gran lunga superiori rispetto a quelli conseguiti in media nel Sud e in Puglia, uguali o superiori ai risultati conseguiti in media in Italia.

Tenuto conto della centralità delle prove standardizzate nazionali, i risultati delle prove standardizzate nazionali sono oggetto di analisi e monitoraggio continuo. La scuola individua quale priorità l'ulteriore miglioramento dei risultati da far conseguire ai propri studenti nelle prove INVALSI, lavorando sul rinforzo delle abilità e delle competenze degli alunni, prevedendo una metodologia incentrata sulla didattica per competenze.

PRIORITÀ E TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE

Sulla base delle criticità emerse dal RAV la nostra scuola ha individuato come prioritario il miglioramento degli esiti degli studenti in relazione a:

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.

I traguardi sono di lungo periodo e riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità. Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano e matematica nelle classi della Scuola Primaria	<i>Uguagliare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano e matematica delle classi con uguale background socioeconomico (ESCS)</i>
Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.	<i>Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione a quelle di cittadinanza.</i>

Per agire concretamente e raggiungere la priorità individuata, si sono definiti i seguenti obiettivi di processo, che rappresentano una definizione operativa delle attività da svolgere nel breve - medio periodo e possono riguardare una o più aree di processo. Gli obiettivi di processo individuati puntano ad attivare e sostenere un percorso di perfezionamento del funzionamento del sistema scuola.

Sorge l'esigenza di **rimuovere taluni atteggiamenti e comportamenti "lassisti"** di alcuni alunni e di alcune famiglie, che spesso oscillano tra permissivismo ed eccessi di protezione dei figli, inibendo una piena acquisizione di abitudini "adulte" e responsabili.

Docenti e consigli di classe sono chiamati a **sostenere la genitorialità** promuovendo momenti di confronto "guidato" tra i genitori su tematiche educative - partendo sia dal rispetto delle regole sia dal senso degli apprendimenti trasversali come "literacy e numeracy".

Si rileva inoltre la necessità di sostenere l'evoluzione della didattica attraverso il **potenziamento della trasversalità** dei percorsi favorendo tra i docenti la condivisione, la ricerca, il dialogo, il confronto costruttivo e tutte quelle attività che

prevedono la riflessione a partire da un agire concreto. Costituendo questo il cuore dell'innovazione strategica della scuola e per rendere tale prospettiva realistica e concreta si punterà sia a strutturare i curricoli e le programmazioni disciplinari in rapporto alle competenze chiave e di cittadinanza, attraverso format condivisi nelle loro articolazioni, sia a produrre rubriche valutative condivise sui comportamenti e sugli apprendimenti.

In tale prospettiva assume un ruolo centrale il **Nucleo Interno di Valutazione**, che supervisionerà l'intero percorso monitorandolo nelle diverse fasi e fornendo opportuni suggerimenti e correttivi alle azioni che saranno messe in atto.

Infine, la valorizzazione di taluni genitori particolarmente esperti in ambito educativo, scientifico, artistico e professionale faciliterà tali dinamiche, che saranno sostenute dal continuo confronto tra docenti della primaria e secondaria di primo grado.

Il percorso sarà ottimizzato dalla capacità dell'infrastruttura amministrativa e informatica e dal personale ATA di garantire efficacia nella comunicazione puntuale e trasparente.

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione. Potenziare le competenze trasversali per rafforzare lo sviluppo della formazione integrale della persona.
<i>Ambiente di apprendimento</i>	Motivare all'apprendimento attuando una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà
<i>Inclusione e differenziazione</i>	Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze.
<i>Continuità e orientamento</i>	Organizzare percorsi di continuità e di orientamento, anche con l'inserimento degli alunni nelle attività laboratoriali tra i diversi ordini di scuola.
<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	Sostenere il percorso di riorganizzazione dei servizi amministrativi e del personale ATA per la trasparenza e la tempestività delle procedure. Formazione del personale docente sulla didattica laboratoriale con l'uso delle ICT
<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	Incrementare la partecipazione delle famiglie valorizzando il loro contributo culturale e promuovendo lo sviluppo di reti informali di autoeducazione.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Per l'anno scolastico 2018 – 2019 il piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione di Istituto, così come contenuta nel RAV, pubblicato all'albo on line della scuola e presente sul Portale Scuola in Chiaro del MIUR. Gli obiettivi di processo e le azioni che l'istituto ha scelto di adottare per l'anno in corso (2018/19) sono sintetizzati nella seguente tabella:

AREA DI PROCESSO	<i>Descrizione dell'obiettivo di processo</i>	<i>Azioni per il miglioramento</i>
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione - Potenziare le competenze trasversali per rafforzare lo sviluppo della formazione integrale della persona. 	<p style="text-align: center;"><i>Scuola è realtà!</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Festa della Gioia • Settimana Scientifica • Espressività
<i>Ambiente di apprendimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Motivare all'apprendimento attuando una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà 	<p style="text-align: center;"><i>Le chiavi dell'apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Fanfara • Studio dello strumento • Cantacoro • Classe digitale
<i>Inclusione e differenziazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze. 	<p style="text-align: center;"><i>Didattica ...mente per tutti (PON)</i></p>
<i>Continuità e orientamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare percorsi di continuità e di orientamento, anche con l'inserimento degli alunni nelle attività laboratoriali tra i diversi ordini di scuola. 	<p style="text-align: center;"><i>Laboratoriumo ... In continuità!</i></p>
<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere il percorso di riorganizzazione dei servizi amministrativi e del personale ATA per la trasparenza e la tempestività delle procedure. - Formazione del personale docente sulla didattica laboratoriale con l'uso delle ICT 	<p style="text-align: center;"><i>Scuola trasparente</i></p>

<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Incrementare la partecipazione delle famiglie valorizzando il loro contributo culturale e promuovendo lo sviluppo di reti informali di autoeducazione. 	<p style="text-align: center;"><i>Insieme per la nostra scuola</i></p>
--	--	---

Il PdM viene monitorato con gli appositi strumenti in itinere e alla fine di ogni anno scolastico per le parti di competenza.

Per approfondimenti, si consiglia di visionare il documento integrale del Piano di Miglioramento dell'I.C. Massari Galilei, pubblicato nell'apposita sezione sul sito web istituzionale.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

L'esigenza di dare concretezza al percorso educativo per raggiungere le competenze chiave unitamente a quelle di cittadinanza ha portato il nostro istituto comprensivo ad elaborare un **curricolo trasversale verticale nei tre ordini di scuola**.

Il modello di sviluppo delle competenze elaborato mette al centro del curricolo la persona considerata nei suoi molteplici aspetti - personale, sociale e culturale - ed orienta l'azione educativa per promuovere:

- la costruzione armonica dell'identità
- le capacità relazionali
- la conoscenza e l'interpretazione critica della realtà (naturale, sociale, virtuale)

avendo come guida della propria azione educativa il riferimento alle **Competenze Chiave per l'apprendimento permanente** adottate dal Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

La scelta è motivata da diverse ragioni:

- le competenze chiave rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle metacompetenze poiché, come dice il Parlamento Europeo "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione";
- rappresentano un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento anche in continuità con il secondo ciclo, in quanto travalicano le discipline: le competenze, infatti, non sono diverse nei vari cicli scolastici, differenti piuttosto sono le abilità cognitive (dagli automatismi a modalità più autonome e riflessive), il patrimonio di conoscenze ed esperienze, l'affinamento di linguaggi e codici. Nelle competenze chiave si possono inserire tutte le competenze culturali di base. Alla loro formazione concorrono tutte le discipline e tutte le "educazioni" (ambiente, benessere-salute, alimentazione, legalità).

Istituto Comprensivo MASSARI GALILEI - Bari CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE CHIAVE			
Competenza chiave	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I grado
Competenza alfabetica funzionale	Usa correttamente la lingua per esprimere i propri bisogni e i propri vissuti Ascolta, comprende ed utilizza enunciati di senso compiuto	Interagisce e comunica verbalmente in diverse situazioni comunicative Legge e comprende testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali	Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

	Pone domande ed interviene in modo pertinente nelle conversazioni	Produce semplici testi di vario tipo rispettando le fondamentali convenzioni morfosintattiche	Legge, comprende ed interpreta testi di vario tipo Produce testi di vario tipo, adeguati allo scopo e al destinatario, impiegando in modo funzionale i codici disciplinari
Competenza multilinguistica	Conosce l'esistenza di lingue diverse Riproduce suoni e parole in lingua straniera in uso nella lingua italiana	Comunica in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici e di routine su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente Individua alcuni elementi culturali e usi della lingua straniera	Comprende e utilizza le lingue straniere per i principali scopi comunicativi e operativi in semplici situazioni di vita quotidiana Comprende e utilizza le lingue nell'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria	Raggruppa e ordina secondo criteri diversi dati Confronta e valuta quantità Problematizza semplici situazioni di vita quotidiana	Risolve situazioni problematiche utilizzando idonee strategie procedurali e di calcolo Analizza fenomeni per acquisire informazioni e stabilisce collegamenti utilizzando metodi di indagine e procedure adeguate Conosce e utilizza il funzionamento di alcuni strumenti tecnologici	Riconosce e risolve problemi individuando le strategie adeguate per la soluzione, utilizzando tecniche di calcolo adeguate e spiegando il procedimento seguito Osserva, analizza e descrivere fatti e fenomeni, si pone domande, formula ipotesi, le verifica, anche progettando e realizzando semplici esperimenti o manufatti Riconosce la complessità delle interazioni tra mondo naturale, artificiale e comunità umana, valutandone le principali conseguenze
Competenza digitale	Conosce le possibilità che i mezzi multimediali offrono come strumento di comunicazione	Usa semplici sistemi di scrittura digitale (Word, Paint) Utilizza il computer per reperire informazioni, comunicare e partecipare a reti comunicative	Utilizza le TIC per ricercare informazioni, comunicare e partecipare a reti comunicative, rispettando le regole della rete Produce, tramite le TIC, relazioni e presentazioni relative ad argomenti di studio

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<p>Mostra curiosità nei confronti delle diverse esperienze</p> <p>Porta a termine un'attività rispettando i tempi di esecuzione</p>	<p>Organizza il proprio apprendimento per produzioni individuali e/o di gruppo nel rispetto dei tempi di lavoro e degli impegni assunti</p> <p>Riflette su quanto e come appreso</p> <p>Decide in modo consapevole e autonomo operando scelte</p>	<p>Manifesta interesse e curiosità verso l'apprendimento</p> <p>Pianifica la propria attività di studio in relazione al tempo disponibile, ai propri bisogni e modalità di apprendimento</p> <p>Fa proprie regole e procedure, riorganizza le proprie conoscenze in funzione di nuove esperienze di apprendimento</p>
Competenza in materia di cittadinanza	<p>Interagisce con l'insegnante e i compagni collaborando positivamente</p> <p>Accetta le regole della vita di gruppo</p> <p>Rispetta le cose proprie ed altrui</p>	<p>Si relaziona in modo positivo con gli altri, rispettando le regole condivise, interagendo e collaborando nel gruppo</p> <p>Conosce e mette in relazione gli aspetti fisici, ambientali, culturali ed economici di un territorio</p> <p>Conosce l'importanza della Costituzione e la funzione delle Leggi, il valore dell'uguaglianza e della libertà come partecipazione alla vita sociale.</p>	<p>Comprende il significato delle regole e le sa agire consapevolmente e responsabilmente per facilitare la convivenza civile attraverso il dialogo e il rispetto delle differenze e diversità</p> <p>Collabora in gruppo e partecipa alla vita scolastica e alla comunità sociale di appartenenza, riconoscendo i diversi ruoli e le responsabilità istituzionali</p> <p>Riconosce il valore dei principi etici sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali e le norme della convivenza civile</p>
Competenza imprenditoriale	<p>Manifesta fiducia nelle proprie capacità</p> <p>Esprime in modo adeguato le proprie esigenze</p> <p>Prende iniziative nel gruppo</p>	<p>Conosce se stesso e le proprie capacità</p> <p>Possiede autocontrollo e impara a gestirlo nelle diverse attività scolastiche</p>	<p>Conosce le proprie risorse e le opportunità a disposizione</p> <p>Propone idee, progetti, percorsi, attività</p> <p>Affronta con responsabilità situazioni di vita adeguate alla propria età</p>
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<p>Mostra interesse per la realtà che lo circonda</p> <p>Comunica ed esprime emozioni utilizzando i vari linguaggi</p>	<p>Utilizza linguaggi espressivi non verbali (musicale, artistico, motorio ...)</p> <p>Si orienta sulla linea del tempo e utilizza varie tipi di fonti per</p>	<p>Riconosce, collocandoli nello spazio e nel tempo, aspetti fondamentali del patrimonio culturale, artistico, storico e ambientale del proprio</p>

	Si orienta nel tempo e nello spazio	organizzare ed esporre conoscenze storiche Si orienta nello spazio vissuto e rappresentato cogliendo le relazioni tra uomo e ambiente	territorio, dell'Italia, dell'Europa e del mondo Ha consapevolezza del valore culturale ed identitario del territorio, mostrandosi sensibile al problema della sua tutela e valorizzazione Utilizza linguaggi espressivi musicali, motori, artistici, mantenendo un atteggiamento di apertura verso la diversità dell'espressione culturale
--	-------------------------------------	--	---

Le competenze chiave di cittadinanza democratica sono state incardinate nella competenza europea di riferimento e gli indicatori riferiti a quest'ambito sono stati formulati facendo capo ai "Traguardi" e al "Profilo" delle Indicazioni Nazionali.

CURRICOLO TRASVERSALE delle COMPETENZE CHIAVE e di CITTADINANZA			
	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
IMPARARE AD IMPARARE			
Acquisire ed interpretare l'informazione	Sistema i dati senso-percettivi mediante l'orientamento in situazioni ed esperienze quotidiane Rielabora i propri vissuti attraverso i vari linguaggi Riflette sul proprio operato	Classifica, utilizza e seleziona informazioni Deduce informazioni da documenti di diverso genere secondo lo scopo della ricerca Riflette sulle procedure utilizzate	Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi Valuta l'attendibilità e l'utilità delle informazioni ricevute Riflette sui propri processi di apprendimento
Individuare collegamenti e relazioni	Osserva e confronta Raggruppa e ordina	Coglie analogie e differenze Elabora informazioni nei diversi contesti mediante collegamenti di causa, successione, ordine e quantità	Collega fenomeni, eventi e concetti diversi appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari Legge e costruisce mappe mentali cognitive, associative, di sintesi

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ			
Risolvere problemi	Esplora la realtà mediante l'uso dei sensi per formulare ipotesi risolutive in contesti concreti	Pone e si pone domande sulle situazioni osservate proponendo ipotesi risolutive	Affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando dati
Progettare	Ricostruisce/riformula esperienze vissute Comprende i dati della realtà Sceglie e utilizza materiali e strumenti finalizzati alla realizzazione di un compito	Formula problemi partendo dalle situazioni quotidiane Organizza informazioni e materiali Formula piani di azioni individualmente e/o in gruppo	Confronta e valuta processi e metodi risolutivi Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese Definisce strategie di azione e verifica i risultati raggiunti.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE			
Agire in modo autonomo e responsabile	Prende coscienza della propria identità Stabilisce rapporti corretti con compagni e adulti Conosce ruoli e regole degli ambienti quotidiani frequentati	Organizza il lavoro in modo autonomo e responsabile Riconosce il valore e l'importanza delle regole Rispetta gli altri e l'ambiente	Si inserisce in modo consapevole e attivo nella vita sociale scolastica Riconosce i propri bisogni e quelli altrui Riconosce e rispetta le diversità attivando atteggiamenti orientati al benessere personale e sociale
Comunicare	Utilizza la lingua materna e anche i linguaggi non verbali per raccontare esperienze ed esprimere emozioni, bisogni, idee Rispetta le regole base della comunicazione Si sente parte di un gruppo condividendo regole e comportamenti corretti	Interagisce in modo pertinente nella conversazione Legge, comprende e rielabora messaggi di diverso genere mediante supporti diversi Gestisce e risolve emozioni e conflitti in modo autonomo Valorizza le proprie capacità lavorando con gli altri	Si esprime in modo significativo in relazione alla funzione e al contesto comunicativo Legge, comprende e produce testi di diverso genere espressi con linguaggio specifico Interagisce nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità Contribuisce all'apprendimento comune e alla

Collaborare e partecipare	Partecipa ai giochi di gruppo nel rispetto dei ruoli Comprende l'importanza delle principali norme di convivenza civile	Rispetta le principali norme della convivenza civile	realizzazione delle attività collettive Riconosce il valore dei principi etici sanciti dalla Costituzione e dalle carte internazionali e le norme della convivenza civile
COMPETENZA DIGITALE			
Utilizzare con spirito critico le tecnologie della società dell'informazione	Conosce le possibilità che i mezzi multimediali offrono come strumento di comunicazione Utilizza il computer per semplici attività di gioco	Usa semplici sistemi di scrittura digitale Utilizza il computer per reperire informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti comunicative	Utilizza le TIC per ricercare informazioni, comunicare e partecipare a reti comunicative, rispettando le regole della rete Produce, tramite le TIC, relazioni e presentazioni relative ad argomenti di studio

CURRICOLO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

Le Indicazioni nazionali 2012 non individuano con precisione i risultati di apprendimento in termini di competenze, specialmente per quanto concerne le abilità trasversali; pertanto, per impostare un curriculum che mettesse a punto indicazioni di progressione nello sviluppo delle competenze trasversali per una valutazione formativa e per una certificazione delle stesse si è proceduto ad individuarle partendo da documenti che potessero fare da riferimento, come il DM n. 139/2007.

Le competenze chiave che fanno riferimento alle competenze disciplinari sono sostanzialmente le prime quattro, mentre le altre hanno un carattere segnatamente metodologico e trasversale:

Competenza alfabetica funzionale, a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua italiana;

Competenza multilinguistica, a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua straniera (inglese e francese);

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria, a cui fanno capo le competenze specifiche della Matematica, delle Scienze, della Tecnologia e in parte della Geografia, individuata come disciplina di cerniera tra l'ambito antropologico-umanistico e quello scientifico;

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, a cui fanno capo le competenze specifiche dell'Arte e Immagine, della Musica, della Letteratura, dell'Educazione Fisica, della Geo-Storia, dell'insegnamento della Religione;

Competenza digitale a cui fanno capo le competenze tecnologiche di utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione per gestire, produrre, conservare e scambiare informazioni;

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: è competenza metodologica fondamentale a cui non corrispondono nelle Indicazioni Nazionali traguardi specifici; sono state utilizzate pertanto competenze reperite dal DM 139/2007;

Competenza in materia di cittadinanza: a cui fanno capo le competenze di Cittadinanza e Costituzione e quelle relative all'Agire in modo autonomo e responsabile, Comunicare, Collaborare e partecipare;

Competenza imprenditoriale: a questa competenza fanno capo competenze metodologiche come il problem solving e le competenze progettuali.

La Scuola ha elaborato un **modello comune di progettazione didattica annuale** per campi di esperienza (scuola dell'Infanzia) e discipline (scuola primaria e secondaria di I grado) che stabilisce delle interrelazioni tra Competenze chiave per l'apprendimento permanente, Traguardi per lo sviluppo delle competenze, Obiettivi di apprendimento, Conoscenze disciplinari, Metodologie, Metodi, criteri e strumenti per la Verifica e Valutazione delle prove orali e scritte.

Con questo strumento ci si è proposti di delineare per ciascuna disciplina un percorso unitario e coerente.

Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado la scelta di finalità educative "comuni" garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo mentre la definizione di obiettivi specifici assicura la necessaria specificità del percorso dei singoli ordini di scuola. Punto di forza nel nostro Istituto risulta essere anche la condivisione di metodologie e strumenti della programmazione educativa e didattica, strategie e tecniche dell'osservazione e della valutazione. Partendo dalla Scuola dell'Infanzia che promuove nei piccoli lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza avviandoli alla cittadinanza, si passa nella Scuola Primaria che mira all'acquisizione delle conoscenze, delle abilità fondamentali e delle competenze culturali di base per il pieno sviluppo della persona per giungere poi alla Scuola Secondaria di primo grado che promuove l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. Per organizzare le conoscenze si passa dalla separazione al collegamento, dal collegamento alla separazione ed è per questo che il curriculum del nostro Istituto comprensivo è progressivo, unitario e si sviluppa secondo una spirale che comporta operazioni d'interconnessione e separazione. A tal fine tutti i docenti operano con attenzione a relazionare tra loro i saperi che appartengono a discipline diverse, individuando le competenze formative e finalizzandole ad obiettivi comuni, dal momento che gli obiettivi di ogni disciplina non sono mai autoreferenziali, rinchiusi in se stessi, ma sono sempre un complesso e continuo rimando al tutto.

Nell'ottica dell'interdisciplinarietà per il raggiungimento dell'unicità del sapere, è stato naturale creare raccordi tra i vari ordini di scuola: si passa, quindi, dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola del Primo ciclo (Primaria e Secondaria) così schematicamente rappresentate:

COMPETENZA CHIAVE	CAMPI DI ESPERIENZA	DISCIPLINE Primaria	DISCIPLINE Secondaria
Competenza alfabetica funzionale	I discorsi e le parole	Italiano	Italiano
Competenza alfabetica funzionale		Inglese	Inglese Francese
Competenza matematica e in scienze e tecnologie	La conoscenza del mondo	Matematica Scienze Tecnologia	Matematica Scienze Tecnologia
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Il corpo e il movimento	Educazione Fisica	Educazione Fisica
	Immagini, suoni, colori	Arte e Immagine Musica	Arte e Immagine Musica
	Il sé e l'altro	Storia Geografia Cittadinanza e Costituzione Religione	Storia Geografia Cittadinanza e Costituzione Religione

I percorsi formativi sono delineati all'interno di specifiche Unità di apprendimento che ogni singolo docente, nel rispetto della libertà d'insegnamento, attua nella propria classe facendo attenzione alle esigenze e ai tempi di apprendimento degli alunni. Nelle Progettazioni annuali sono altresì previsti degli esempi di **compiti di realtà** che, se portati a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità, mostrano l'agire competente sia in ambito disciplinare che trasversale.

Nel lavoro didattico, i docenti hanno cura di valorizzare l'esperienza e la motivazione dei ragazzi. Le conoscenze, le abilità sono sempre orientate al raggiungimento delle competenze degli alunni cioè alla capacità di applicare quanto essi hanno acquisito nel lavoro intellettuale e operativo a scuola, nella realtà che li circonda. Il numero delle UDA è stabilito dal docente della singola disciplina in base ai bisogni formativi del gruppo classe rilevati durante il periodo dell'accoglienza non solo attraverso i test per stabilire le competenze in ingresso, ma anche grazie all'osservazione e all'ascolto attento in situazione dei singoli alunni.

L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO

Attraverso prove appositamente predisposte dalla Scuola, i docenti accertano le conoscenze e le competenze preesistenti negli alunni di prima secondaria di I grado, come prerequisiti di ingresso dell'anno scolastico. Le prove d'ingresso per i ragazzi che frequenteranno la prima secondaria di I grado sono concordate con i docenti della primaria proprio in virtù della continuità didattica e formativa tra le scuole. D'altra parte l'elaborazione di un curriculum verticale viene agevolato da una simile pratica. Tale accertamento preliminare permetterà di individuare soprattutto gli alunni particolarmente deboli nelle strumentalità di base per impostare da subito una personalizzazione dell'intervento didattico.

Una particolare attenzione viene data ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) quali la disgrafia, dislessia, discalculia, disortografia e ai disturbi da deficit di attenzione/iperattività (ADHD) per i quali la scuola si attiene alle disposizioni ministeriali ed ha già attivato un corso di formazione aperto a docenti e genitori.

MONTE ORE DISCIPLINARE

SCUOLA PRIMARIA					
<i>Tempo scuola: 8:10 – 13: 40 dal lunedì al giovedì; 8:10 – 13:10 il venerdì</i>					
	I	II	III	IV	V
Italiano	8	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Arte	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Ed. Motoria	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Monte ore disciplinare in 27 ore settimanali					

Grazie alla flessibilità dell'organico all'interno dell'Istituto, prevista dal D.M. 8/2011, l'avvio allo **studio dello strumento musicale** è introdotto sistematicamente per un'ora la settimana nelle classi quarte e quinte della scuola Primaria.

SCUOLA SECONDARIA
TEMPO NORMALE E AD INDIRIZZO MUSICALE
<i>Tempo scuola:</i>
<ul style="list-style-type: none">- su 6 giorni settimanali, dal lunedì al sabato 8:00 - 13:00- su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì 8:00 -14:00

Italiano, Storia e Geografia, Cittadinanza e costituzione	9
Attività di approfondimento in materie letterarie	1
Inglese	3
Francese	2
Arte	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Matematica e scienze	6
Tecnologia	2
IRC	1
Totale ore corsi a tempo normale	30
Strumento musicale (chitarra, pianoforte, tromba, violino)	2
Totale ore corso ad indirizzo musicale	32

Gli alunni della Secondaria iscritti all'indirizzo musicale frequentano per 2 ore settimanali pomeridiane le lezioni di strumento, individuali o nel piccolo gruppo. Dal primo anno gli alunni della classe di Tromba entrano a far parte del caratteristico gruppo della **Fanfara**:



dal secondo anno tutti gli studenti del corso ad indirizzo musicale entrano a far parte dell'**Orchestra scolastica**.



L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata in uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: disabilità, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. Per permettere agli alunni che presentano queste tipologie di difficoltà e svantaggio di avere un pieno ed effettivo accesso agli apprendimenti, sono organizzati percorsi individualizzati e personalizzati. Una personalizzazione intesa come riconoscimento delle differenze individuali e diversificazione delle mete formative volte a favorire la promozione delle potenzialità. Il presupposto da cui partiamo è di considerare gli alunni come esseri unici, ponendoci nell'ottica di valorizzare le differenze, pensando ad esse come ad una risorsa.

La scuola, avvalendosi della collaborazione di figure professionali competenti presenti nel territorio in una logica di raccordo e interazione, elabora un **Piano Annuale per l'inclusività (PAI)**.

Nel corso dell'anno i **gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI)** scolastica si incontrano per concordare e monitorare il percorso di integrazione/inclusione di ciascun alunno rientrante nel piano. Nel corso degli incontri si condividono tre importanti strumenti di documentazione:

Il Profilo dinamico-funzionale

Il **PEI** (Piano educativo individualizzato)

Il **PdP** (Piano didattico personalizzato)

Il team di insegnamento, ove ci sia la necessità, è arricchito dalla presenza di insegnanti specializzati che collaborano con i colleghi delle diverse discipline e sono corresponsabili dell'andamento complessivo dell'attività didattica. I docenti specializzati costituiscono una risorsa qualificata importante che offre all'intera classe le sue competenze tecnico-specialistiche, per un maggiore supporto nell'adozione di strategie/metodologie di gestione delle classi e per la rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. L'Ente locale, ove necessari, collabora con la scuola mediante l'assegnazione di educatori che coadiuvano i docenti nel progetto d'integrazione scolastica, intervenendo soprattutto a favore di alunni con disturbi evolutivi specifici o affetti da ADHD.

Per gli alunni con Disturbi Specifici di apprendimento (disgrafia, discalculia, dislessia, disortografia) la scuola, come previsto dalla normativa vigente, predispone nel Piano didattico personalizzato per ciascun alunno, interventi atti a contenere e prevenire gli effetti negativi del disturbo, utilizzando strumenti compensativi e adottando misure dispensative.

LA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa concorre, con la sua finalità formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle criticità di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente. L'asse portante della valutazione sarà il processo formativo di cui ogni alunno si farà protagonista ed è a questo processo che sarà funzionale l'acquisizione di conoscenze e abilità.

Nella scuola l'atto del valutare realizza un significativo e radicale cambiamento, **passando da una valutazione dei risultati alla valutazione dell'apprendimento degli studenti e del processo che li determina**. La valutazione attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. **Assume una preminente funzione formativa**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, **comportando un allargamento della visione a:**

- valutazione della scuola nel suo complesso e dei risultati conseguiti dalle singole istituzioni scolastiche;
- approccio sistemico alla valutazione degli studenti individuando risultati, apprendimenti e processi.

In definitiva la valutazione deve fornire informazioni sui risultati, deve avere funzioni di diagnosi, di orientamento, di conoscenza di sé, di valorizzazione delle capacità, di uso formativo dell'errore e dell'insuccesso.

Il processo di valutazione è articolato attraverso il seguente iter:

Valutazione iniziale: prima di iniziare un'attività gli insegnanti verificano le conoscenze, le abilità, le competenze già possedute dalla classe e dai singoli alunni, per poi programmare l'attività e proporre nuovi percorsi di apprendimento.

Valutazione intermedia: valuta in itinere l'efficacia della mediazione didattica prevista in sede progettuale e il conseguimento dei risultati attesi in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Valutazione finale: si effettua al termine del primo e secondo quadrimestre per certificare il conseguimento degli obiettivi di apprendimento disciplinari, per verificare il raggiungimento dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali, per formulare il giudizio di maturazione globale raggiunto dall'alunno in rapporto alla situazione di partenza e agli obiettivi individuati.

In raccordo con gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento, la valutazione si collega col percorso di formazione dei docenti finalizzato all'acquisizione di una cultura complessiva della valutazione. Particolare importanza assume, in questo quadro, la produzione e l'uso di rubriche valutative condivise, che consentiranno ai docenti di attivare procedure di valutazione più rigorose.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni occasionali scelte e realizzate dalle e nelle singole sezioni. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

Gli strumenti di verifica, quindi, sono sostanzialmente:

- **le osservazioni occasionali e sistematiche con eventuale compilazione di un protocollo standardizzato;**
- **gli elaborati di verifica periodica**, pianificati dalla sezione e i cui esiti sono registrati nella griglia di cui sopra;
- **i test comuni per tutti i bambini della scuola:**
ai bambini di quattro e di cinque anni vengono somministrati prove d'ingresso e finali;
per i bambini di tre anni vengono compilati un protocollo d'osservazione sull'inserimento ad inizio anno ed un semplicissimo test finale.
- **compiti di realtà** trasversali programmati nei Dipartimenti d'Istituto.

Per i bambini di cinque anni viene compilata **la Certificazione delle competenze**, che costituisce il documento di passaggio al livello scolastico successivo.

I bambini sperimentano **prime forme di autovalutazione** riguardo le esperienze vissute, la motivazione e le difficoltà eventualmente incontrate.

Per la valutazione degli alunni BES si prevede la compilazione dei documenti richiesti dalla normativa e/o a seconda dei casi, l'attivazione di strategie di personalizzazione e individualizzazione, anche suffragate dagli incontri con gli specialisti.

Strumenti privilegiati per la comunicazione delle valutazioni alle famiglie rimangono **i colloqui individuali**, calendarizzati oppure organizzati secondo specifiche esigenze.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Si parte dal presupposto che **la valutazione favorisce nell'alunno la consapevolezza delle proprie competenze, serve agli insegnanti per riflettere sugli esiti e di conseguenza sulle opportunità di miglioramento.**

Le prove oggettive, effettuate al termine di ogni percorso didattico, comuni in ogni interclasse, vengono definite nelle riunioni settimanali per disciplina, nelle riunioni mensili di team.

Tipologia di queste prove:

- **orale e scritta** (risposta multipla, risposta aperta, risposta unica, vero/falso)
- **prove comuni standardizzate**
- **prove pratiche**
- **testi** (si valutano: competenza ideativa e testuale, competenza lessicale, competenza grammaticale)
- **compiti di realtà trasversali definiti nei Dipartimenti d'Istituto.**

Per quanto riguarda l'interpretazione della misurazione sulla partecipazione alle conversazioni collettive, la pertinenza, la proprietà di linguaggio, la correttezza delle risposte, l'osservazione degli elaborati si cerca di usare strumenti che rendano la valutazione il più possibile affidabile. Si tengono in considerazione l'ambito socio-culturale, la sfera affettiva-emozionale, la motivazione e l'impegno.

Le esercitazioni quotidiane individuali sono valutate con giudizio analitico o numerico. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curriculum e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico. Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo formativo, affinché i risultati delle valutazioni sostengano, orientino e promuovano l'impegno, facilitino il raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento e permettano la piena realizzazione della personalità.

Per comunicare in modo più completo i risultati delle valutazioni, sono fissati periodicamente dei **colloqui scuola-famiglia**: ogni docente mette a disposizione due ore mensili, in orario antimeridiano, per incontrare le famiglie. Nei mesi di dicembre e di aprile, infine, si svolge un ricevimento generale da parte di tutti i docenti in orario pomeridiano.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La **valutazione degli apprendimenti** avviene attraverso la misurazione del grado di conoscenze, abilità e competenze che ha acquisito l'alunno.

Viene adottata una vasta tipologia degli **strumenti di verifica**: si spazia dalle interrogazioni orali alle prove scritte, dalle ricerche a casa ai lavori di gruppo in aula. Da alcuni anni è ormai diffusa l'abitudine di sottoporre agli alunni prove costruite sul modello INVALSI nazionale.

È possibile distinguere **tempi e funzioni** del processo di valutazione/verifica:

- **Prove iniziali**: ad inizio anno scolastico, agli alunni delle classi prime si propongono dei test d'ingresso utili per la registrazione dei pre-requisiti, che costituiscono la base di partenza per la futura programmazione; tali prove sono concordate con i docenti della scuola primaria;
- **prove comuni finali per tutte le classi prime e seconde** previste per italiano, matematica, inglese;
- **prove disciplinari** formative e sommative;
- **compiti di realtà** trasversali definiti nei Dipartimenti d'Istituto.

Gli alunni sono coinvolti e responsabilizzati nel processo formativo, affinché i risultati delle valutazioni sostengano, orientino e promuovano l'impegno e facilitino il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e permettano la piena realizzazione della personalità.

I docenti del consiglio di classe/team:

- informano gli alunni circa le competenze e i risultati attesi;
- informano gli alunni circa gli obiettivi d'apprendimento oggetto di verifica scritta e orale, le modalità dello svolgimento delle verifiche e i relativi criteri di valutazione;
- informano gli alunni circa i risultati ottenuti nelle prove di verifica;

- promuovono azioni di riflessione sui risultati delle verifiche per capire i motivi delle difficoltà ed individuare le azioni per migliorare in futuro introducendo alcune esperienze di **autovalutazione**: si chiede agli alunni stessi di riflettere su mezzi, strategie, impegno, motivazione ... che hanno permesso o meno di raggiungere gli obiettivi prefissati, stimolando la capacità di individuare le cause degli eventuali insuccessi.

Un'attenzione particolare è, poi, riservata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (DVA, DSA e BES). Per gli alunni con bisogni educativi speciali certificati, sono predisposti dei percorsi individualizzati e personalizzati che, controfirmati dai docenti del consiglio di classe, e condivisi con i genitori e le altre figure istituzionali, danno la possibilità di concordare prove graduate e valutare in modo adeguato le capacità degli alunni stessi, offrendo loro strumenti dispensativi e compensativi.

Per comunicare in modo più completo i risultati delle valutazioni, sono fissati periodicamente dei **colloqui scuola-famiglia**: ogni docente mette a disposizione due ore mensili, in orario antimeridiano, per incontrare le famiglie. Nei mesi di dicembre e di aprile, infine, si svolge un ricevimento generale da parte di tutti i docenti in orario pomeridiano. È prevista la condivisione delle valutazioni con le famiglie e la prenotazione dei colloqui anche attraverso il **registro elettronico**.

Criteri per attribuzione del voto e del giudizio sul comportamento

Sia nella Primaria sia nella Secondaria, per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei voti attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, i docenti concordano ed esplicitano i criteri di valutazione riportati nella seguente tabella:

RUBRICA VALUTATIVA DISCIPLINARE

Criteri di attribuzione del voto per determinare il livello degli apprendimenti e la padronanza delle competenze: conoscenze, applicazione, comprensione, produzione e linguaggio.

Possiede una conoscenza approfondita e ben strutturata dei contenuti disciplinari. Applica in modo autonomo e critico in tutte le situazioni principi, regole e procedure. Comprende ed interpreta le informazioni in modo completo e pertinente. Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo critico e completo. Si esprime utilizzando un linguaggio preciso, ricco e vario nel lessico, mostrando proprietà, ricchezza e controllo di mezzi espressivi.	Dieci
Possiede una conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari. Applica in modo autonomo in tutte le situazioni- principi, regole e procedure. Comprende in modo completo le informazioni di cui fornisce un'interpretazione adeguata e coerente. Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo completo e autonomo. Si esprime in modo pertinente, logico e corretto.	Nove
Possiede una conoscenza ampia e articolata dei contenuti disciplinari. Applica in modo corretto principi, regole e procedure. Comprende informazioni di cui fornisce un'interpretazione corretta. Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo completo. Si esprime utilizzando un linguaggio corretto ed appropriato.	Otto

Possiede una conoscenza dei contenuti disciplinari corretta. Applica correttamente principi, regole e procedure. Comprende informazioni di cui fornisce un'interpretazione accettabile. Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo funzionale allo scopo. Si esprime utilizzando un linguaggio generalmente corretto ed appropriato.	Sette
Possiede una conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari. Applica in modo essenziale principi, regole e procedure. Comprende semplici informazioni di cui fornisce un'interpretazione nel complesso accettabile. Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo essenziale. Si esprime in modo semplice ma chiaro.	Sei
Possiede una conoscenza incompleta dei contenuti disciplinari. Applica con incertezza principi, regole e procedure. Comprende superficialmente le informazioni che interpreta in modo non sempre coerente. Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo poco organico. Si esprime utilizzando un lessico non sempre adeguato e corretto.	Cinque
Possiede una conoscenza estremamente lacunosa e frammentaria dei contenuti disciplinari. Applica principi, regole e procedure solo sporadicamente e se guidato. Comprende poche informazioni per cui l'interpretazione fornita risulta non completa. Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo frammentario. Si esprime utilizzando strutture sintattiche scorrette e un linguaggio povero e inadeguato.	Quattro

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI - PDP), e più precisamente:

- per gli alunni DVA la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team/CdC;
- per gli alunni con DSA la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo;
- per gli alunni con BES non DVA e non DSA la valutazione tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe.

Elementi considerati per l'attribuzione del voto sono:

- le risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
- la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia, la padronanza delle competenze;
- i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

La **valutazione periodica e finale** viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Alle valutazioni formative e sommative degli apprendimenti si aggiunge la **valutazione del comportamento**, imprescindibile per arrivare ad un giudizio globale e completo dell'alunno.

La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse

e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

RUBRICA VALUTATIVA DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA		
<i>Indicatori</i>	<i>Descrizione profilo</i>	<i>Giudizio</i>
Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente	È sempre corretto e collaborativo nei rapporti con tutti i componenti della comunità scolastica, presta aiuto a chi ne ha bisogno. Rispetta pienamente le regole di convivenza civile con consapevolezza e utilizza con cura materiali, strutture e attrezzature.	Ottimo
Partecipazione e impegno	Si impegna con autonomia e responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica, collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali.	
Frequenza	Frequenta le lezioni, rispetta gli orari, giustifica puntualmente le assenze.	
Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente	È corretto e disponibile nei rapporti con i componenti della comunità scolastica. Rispetta le regole di convivenza civile con responsabilità e utilizza opportunamente materiali, strutture e attrezzature.	Distinto
Partecipazione e impegno	Mostra un impegno costante, partecipa attivamente alle proposte didattiche e porta a termine autonomamente i compiti assegnati.	
Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica le assenze.	
Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente	È quasi sempre corretto nei rapporti con i componenti della comunità scolastica. Rispetta le regole di convivenza civile in modo discontinuo e utilizza con poca cura materiali, strutture e attrezzature.	Buono
Partecipazione e impegno	Segue in modo selettivo e/o discontinuo le attività didattiche e mostra un'autonomia limitata ed un impegno poco regolare.	
Frequenza	Compie alcune assenze e ritardi che giustifica saltuariamente.	
Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente	Su sollecitazione, riesce ad instaurare rapporti con alcuni componenti della comunità scolastica. Assume comportamenti idonei solo se sostenuto e utilizza in modo non accurato materiali, strutture e attrezzature	Sufficiente
Partecipazione e impegno	Partecipa con scarso interesse, talvolta mostra atteggiamenti oppositivi. Limitato il grado di autonomia e responsabilità nel portare a termine una consegna	
Frequenza	Compie assenze e ritardi frequenti e non sempre giustifica.	
Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente	Si mostra poco controllato nei rapporti con adulti e compagni. Assume comportamenti oppositivi (offese verbali, reazioni fisiche aggressive che comportino pericolo per la sicurezza altrui) e fatica a rispettare le regole. Utilizza in modo irresponsabile e improprio materiali, strutture, attrezzature.	Non sufficiente
Partecipazione e impegno	Manifesta scarsa disponibilità alla partecipazione, all'impegno e alla collaborazione.	

Frequenza	Si assenta spesso, tende a non rispettare gli orari, senza valide motivazioni.	
-----------	--	--

RUBRICA VALUTATIVA DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO		
Indicatori	Descrizione profilo	Giudizio
Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente	L'alunno/a è sempre corretto/a nei rapporti con tutti i componenti della comunità scolastica e presta aiuto a chi ne ha bisogno. Rispetta il Patto Educativo e il Regolamento d'Istituto. Utilizza materiali, strutture, attrezzature con rispetto e cura.	Ottimo
Frequenza	Frequenta le lezioni, rispetta gli orari, giustifica puntualmente le assenze.	
Partecipazione e impegno	Si impegna con autonomia e responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica, collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali.	
Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente	L'alunno/a è sostanzialmente corretto/a nei rapporti con i componenti della comunità scolastica. Rispetta il Patto Educativo e il Regolamento d'Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. Utilizza con rispetto materiali, strutture, attrezzature.	Distinto
Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica le assenze.	
Partecipazione e impegno	Mostra un impegno abbastanza costante, una partecipazione generalmente attiva; rispetta le consegne.	
Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente	L'alunno/a non sempre è corretto/a nei rapporti con i componenti della comunità scolastica. Talvolta non rispetta il Patto Educativo e il Regolamento d'Istituto, riceve richiami verbali e incorre in qualche richiamo scritto. Utilizza in modo non accurato materiali, strutture, attrezzature.	Buono
Frequenza	Compie alcune assenze e ritardi e non giustifica regolarmente le assenze.	
Partecipazione e impegno	Segue in modo discontinuo o selettivo le attività didattiche e mostra un'autonomia limitata ed un impegno poco regolare.	
Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente	L'alunno/a è poco corretto/a nei rapporti con i componenti della comunità scolastica. Tende a violare il Patto Educativo e il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali o scritte e sanzioni disciplinari. Utilizza con scarso rispetto materiali, strutture, attrezzature.	Sufficiente
Frequenza	Compie assenze e ritardi frequenti, non giustifica regolarmente.	
Partecipazione e impegno	Partecipa con scarso interesse, talvolta mostra atteggiamenti oppositivi. Limitato il grado di autonomia e responsabilità nel portare a termine una consegna.	
Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente	L'alunno/a si mostra scorretto/a nei rapporti con adulti e compagni. Viola il Regolamento d'Istituto. Riceve ammonizioni verbali e scritte e viene sanzionato con sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: offese verbali gravi e ripetute,	Non sufficiente

	reazioni fisiche aggressive che comportino pericolo per la sicurezza altrui. Utilizza in modo irresponsabile e improprio materiali, strutture, attrezzature e/o li danneggia intenzionalmente.	
Frequenza	Si assenta spesso, tende a non rispettare gli orari, non giustifica regolarmente.	
Partecipazione e impegno	Manifesta scarsa disponibilità alla partecipazione, all'impegno e alla collaborazione. Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico.	

Criteria di ammissione o non ammissione alla classe successiva e all'Esame conclusivo del I ciclo di istruzione

Nel quadro di un'offerta formativa molto varia che prevede momenti e strategie di recupero, è chiaro che la ripetenza assume carattere di eccezionalità. Essa, nel caso di particolari e documentate motivazioni (gravi insufficienze nelle discipline, comportamento non adeguato, scarsa partecipazione all'attività didattica curricolare e alle iniziative integrative progettate e deliberate dal C. di classe, frequenza saltuaria) dovrà avere un carattere di recupero nel quale dovrà essere coinvolta la famiglia. Requisito fondamentale per l'ammissione all'Esame conclusivo del I Ciclo di istruzione sarà lo svolgimento delle prove INVALSI, indipendentemente dal loro esito. La votazione conseguita nella rilevazione INVALSI non costituisce quindi elemento di valutazione diretta negli Esami, ma viene prevista l'indicazione, in forma descrittiva, nella certificazione delle competenze, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni alunno, con riferimento alle tappe percorse e a quelle attese, ai progressi compiuti e alle potenzialità da sviluppare. La valutazione si esprime con un voto numerico in decimi per tutte le materie, eccetto che per Religione, disciplina nella quale la valutazione è espressa da un giudizio.

Per gli alunni di scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e con decisione unanime dei docenti della classe.

Per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, l'ammissione è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, sulla base di una valutazione complessiva che avviene in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ferma restando la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale e fatte salve le eventuali deroghe stabilite dal Collegio dei docenti; il richiamo ad una valutazione complessiva consente un processo valutativo meno meccanico e rigido da parte dei docenti, rendendo trasparente la comunicazione sugli effettivi livelli di apprendimento raggiunti.

Nel quadro di un'offerta formativa molto varia che prevede momenti e strategie di recupero, è chiaro che la ripetenza assume carattere di eccezionalità. Essa, nel caso di particolari e documentate motivazioni (gravi insufficienze nelle discipline, comportamento non adeguato, scarsa partecipazione all'attività didattica curricolare e

alle iniziative integrative progettate e deliberate dal C. di classe, frequenza saltuaria) dovrà avere un carattere di recupero nel quale dovrà essere coinvolta la famiglia.

Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione

(normativa di riferimento: DM 13 aprile 2017 n.62 e DM 741/2017)

- è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno[a] al termine del primo ciclo di istruzione, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo;
- svolge le funzioni di Presidente il Dirigente Scolastico o un docente collaboratore;
- in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi che concorre alla determinazione del voto finale d'esame;
- prevede tre prove scritte (italiano, matematica e lingua straniera articolata in due sezioni: L1 e L2) e un colloquio orale, valutati con votazioni in decimi.

Il colloquio orale:

- deve prestare particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.
- tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto lo svolgimento di una prova pratica di strumento. Sono previste prove differenziate per candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, da predisporre e valutare con criteri definiti dai piani didattici personalizzati o individualizzati.

La valutazione finale è deliberata dalla Commissione d'esame, su proposta della Sottocommissione. La valutazione finale, espressa con votazione in decimi, deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 tra: voto di ammissione e media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Nello specifico:

- la prima media servirà preliminarmente alla commissione per arrivare alla media tra i voti delle singole prove e del colloquio, senza applicare però, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
- la seconda media, quella che determinerà il voto finale, si calcolerà tra il voto di ammissione e il risultato ottenuto dalla prima media cioè la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. In questo caso il voto è eventualmente arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla Commissione in seduta.

L'esame è superato con una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La certificazione delle competenze (DM 742/2017)

- Descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza;

- descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati;
- è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato;
- è adottato il modello nazionale; la valutazione della padronanza della competenza chiave nel suo complesso è espressa in quattro livelli:
 - A - Livello avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complesse, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
 - B - Livello intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
 - C - Livello base L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
 - D - Livello iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Il documento di certificazione al termine del primo ciclo è integrato da una sezione, predisposta a cura di INVALSI, nella quale saranno riportati in forma descrittiva i livelli raggiunti nelle prove di italiano, matematica e lingua inglese, secondo un repertorio annualmente stabilito; per gli alunni DVA può essere accompagnato da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del PEI.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Accogliere bambini e ragazzi a scuola è il primo passo per aiutarli a crescere, a ricercare e consolidare la loro identità di formazione. L'accoglienza, progettata in relazione alle diverse esigenze di chi viene accolto, si realizza attraverso modalità organizzative e strategie educative finalizzate ad aiutare gli alunni a conoscere il nuovo ambiente e ad orientarsi, ad assicurare continuità alle storie individuali valorizzando le esperienze precedenti, a costruire una rete di relazioni e significati da condividere. Il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro viene favorito da specifiche iniziative:

- progettazione e realizzazione di laboratori espressivi (linguistici, musicali, motori, manipolativi) e scientifici con bambini della scuola dell'infanzia e primaria;
- progettazione e realizzazione di attività di continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado per specifici progetti, come ad esempio: "Festa della Gioia", "Settimana Scientifica", "Settimana dell'Espressività", "Programma il Futuro - Il pensiero computazionale", "Il Cantacoro", laboratori musicali, sportivi e di alfabetizzazione informatica;
- incontri e visite di alunni e genitori per conoscere gli ambienti scolastici e i docenti del nuovo ordine di scuola; la scuola secondaria di primo grado offre altresì "giornate di vita" a scuola per gli alunni delle classi quinte di scuola primaria;
- costruzione e realizzazione di curricula verticali;
- incontro tra insegnanti per scambi di informazioni sugli alunni iscritti.

La nostra scuola, nel suo complesso sistema di Istituto Comprensivo, dà particolare importanza, soprattutto nella scuola secondaria di I grado, definita "orientativa" per eccellenza, allo sviluppo dell'abilità di scegliere e progettare. Orientarsi verso una scuola secondaria di secondo grado diviene ogni anno più difficile per i preadolescenti. La scelta della scuola secondaria di II grado da frequentare mette in ansia famiglie e alunni già alla fine della seconda classe. I ragazzi sono oggi sottoposti ad una molteplicità di opzioni in ogni campo della vita reale. Talvolta i genitori hanno una fiducia illimitata nella loro capacità di scegliere autonomamente e in nome della libertà non forniscono loro strumenti per orientarsi; inoltre le difficoltà che tutti i ragazzi preadolescenti hanno nel definire una precisa identità, nella quale le qualità si mescolino alle aspirazioni, rendono oltremodo difficile per le famiglie e per i ragazzi stessi operare delle scelte. Capita spesso che le decisioni non siano la sintesi finale di competenze maturate dai ragazzi e di analisi di contesto realizzate dai genitori, ma siano invece solo il "minor male possibile". L'assenza di un progetto personale e di desideri per il proprio futuro sono il limite di queste "scelte".

La scuola intende quindi iniziare un percorso formativo trasversale a tutte le discipline che abbia come obiettivo non la scelta della scuola superiore, bensì lo sviluppo della competenza progettuale. Per competenza progettuale si intende la capacità di analizzare e riflettere sulle proprie competenze e attitudini, per perseguire con tenacia dei chiari obiettivi di vita. Saper progettare risulta essere uno degli obiettivi principali di alcune discipline quali "Tecnologia" e "Arte e Immagine", poiché qui i ragazzi devono esaminare le risorse che possiedono, osservare realtà varie, classificare materiali, calcolare ed infine realizzare un prodotto che sia soddisfacente soprattutto per chi lo realizza. In realtà nel percorso essi hanno da scegliere, per realizzare un prodotto, molte più volte di quanto si richieda loro in altre discipline dove talvolta basta riprodurre. Una maggiore attenzione a questo processo da parte dei docenti e una profonda consapevolizzazione dei passaggi da parte degli alunni aiuta lo sviluppo delle abilità richieste per operare delle scelte in qualunque campo.

DIDATTICA LABORATORIALE, INNOVAZIONE E SUCCESSO FORMATIVO

In sintonia con una prospettiva di elaborazione di percorsi didattici innovativi si documentano alcune esperienze di ricerca azione, che possono costituire delle "buone pratiche didattiche" cui possano far riferimento le programmazioni future.

Il recupero dello svantaggio e la prevenzione della dispersione scolastica costituiscono obiettivi prioritari del sistema educativo.

La nostra scuola vanta **buone pratiche di prevenzione e contrasto alla dispersione**, consolidate con l'utilizzo di varie progettualità (Art. 9 CCNL, Progetti PON FSE). In alcuni casi gli interventi sono attuati in sinergia con Enti ed associazioni del territorio in modo da integrare l'attività didattica con percorsi gestiti da specialisti esterni.

Per assicurare a tutti il successo scolastico e realizzare un'efficace azione di prevenzione, contrasto e recupero degli insuccessi, i docenti prestano molta attenzione alla qualità della relazione educativa e alla dinamizzazione della didattica, creando ambienti di apprendimento accoglienti e favorendo un clima relazionale positivo. Nel nostro curriculum di scuola sono previste esperienze significative molteplici, basate sul lavoro cooperativo e su tutte quelle strategie che stimolano una riflessione critica e condivisa a partire da un agire concreto.

Una particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione tra i vari ordini di scuola e all'adozione di strategie di valutazione incrementale e formativa coerenti con prassi inclusive.

Le scelte didattico - pedagogiche che caratterizzano fortemente il nostro modo di fare scuola si focalizzano attorno al **metodo del laboratorio**, che trova il suo punto di forza nell'equazione "**star bene a scuola imparando**". Il laboratorio per noi non è solo uno spazio fisico attrezzato ma una strategia didattica, un metodo vincente per imparare a sapere e a saper fare, relazionandosi con gli altri attraverso occasioni interattive, ricche di dinamiche di gruppo. La nostra scuola intende infatti continuare ad usare la didattica laboratoriale come strumento privilegiato per valorizzare le diverse intelligenze presenti negli alunni e ridurre le differenze culturali sia nelle singole classi che in classi diverse. Scegliere di operare a scuola attraverso un laboratorio significa essere convinti che non esista pensare teoretico senza fare tecnico e senza agire pratico, che non esista astratto senza concreto, che non ci sia esercizio che non possa essere "vissuto", né discipline "forti" e discipline "deboli" e che nessuna disciplina è pura, cioè priva di infiltrazioni. Se si parte dagli interessi dei ragazzi, dalla loro esperienza cognitiva, emozionale e sociale, risulta più facile sollecitare i processi di apprendimento. Ogni bambino o ragazzo è portatore di molti saperi non formali e informali, cioè non acquisiti attraverso lo studio scolastico ma attraverso le esperienze di vita quotidiana. Durante una attività di laboratorio c'è spazio per gli interventi di ciascun ragazzo, ogni alunno è chiamato a mettere in campo le sue conoscenze anche attraverso attività specifiche come il brainstorming.

L'insegnante procede stimolando la curiosità ma anche richiedendo la formulazione di ipotesi, propone grafici e schemi riassuntivi discussi e approvati nella classe, mostra problemi aperti (di qualunque genere storico, linguistico, scientifico, tecnologico, musicale, etc.) a cui gli alunni sono chiamati a dare risposta. Non giudica mai durante l'attività, non sanziona nessun intervento, richiama i meno disposti a mettersi in gioco, accetta ogni suggerimento motivato. Può far uso di strumenti diversi fra loro, da quelli

tecnologici a quelli grafici o visivi o letterari, senza però mai perdere di vista la partecipazione attiva del ragazzo al suo stesso processo di apprendimento.

Il nostro Istituto ha acquisito nella sua pratica didattica alcuni strumenti che risultano innovativi in quanto tecnologicamente avanzati e strettamente collegati alla scelta della didattica laboratoriale, a partire dalla presenza in tutte le aule della lavagna interattiva multimediale, strumento in grado di garantire lezioni di tipo interattivo, cooperativo, costruttivo, e presentare in modo innovativo studi ed elaborati realizzati dagli studenti.

Ulteriore conferma di tale impostazione didattica è la partecipazione a progetti in rete e concorsi che privilegiano l'uso delle nuove tecnologie, nell'ambito dei quali il nostro Istituto si è particolarmente distinto. Fra le numerose esperienze segnaliamo:

"La Scuola per Expo 2015", concorso nazionale bandito dal MIUR, a carattere multidisciplinare e interdisciplinare, che ha coinvolto numerose classi della primaria e della secondaria. Il progetto risultato vincitore, dal titolo "Sveglia il gusto, scegli il cibo giusto", rappresenta il prodotto di una integrazione di discipline e linguaggi diversi, essendo le attività documentate e presentate in un video di comunicazione sociale sulla sana e corretta alimentazione.

"I film in tasca: fare cinema ed educazione all'immagine attraverso l'uso creativo del cellulare". Si tratta di un progetto di ricerca-azione supportato da esperti mirato ad apprendere le tecniche di base per ideare, realizzare e condividere film brevi con il cellulare sperimentando diverse forme di narrazione: la video-poesia, il video tutorial, spot di comunicazione sociale. Tale progetto ha favorito sensibilmente la partecipazione e l'inclusione di tutti gli alunni, anche quelli meno motivati o in difficoltà nel padroneggiare i cosiddetti "saperi formali". Organizzato da "Il Nuovo Fantarca", società cooperativa del territorio barese, da anni impegnata nel progettare percorsi di media education sensibili alle tematiche dell'inclusione sociale, il progetto è stato cofinanziato dalla Comunità Europea mediante il programma Creative Europe ed è quindi risultato totalmente gratuito per gli alunni partecipanti. Esso ha permesso di ampliare l'offerta formativa della nostra scuola stimolando l'innovazione didattica e il confronto intergenerazionale nel dibattito su rischi e opportunità della Rete.

Realizzazione di un progetto sulla **"Robotica"** finalizzato a facilitare l'orientamento alla scelta della Scuola Superiore nell'a.s. 2014/15, in collaborazione con l'I.T.I. Panetti di Bari. Il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze della secondaria, si è articolato in incontri di formazione tenuti dal docente esperto della secondaria di secondo grado, affiancato da uno studente della scuola superiore, e si è completato con una gara fra le scuole secondarie di primo grado aderenti al progetto. Al termine gli studenti hanno ottenuto l'attestato di partecipazione "Robotic Exhibitions and Races".

Adesione, a partire dall'anno scolastico 2015/16, al Piano Nazionale Scuola Digitale con la partecipazione diffusa a **"L'ora del Codice"** (Programma il Futuro – Il pensiero computazionale) e all'**Internet day**. In entrambi i casi sono state progettate e realizzate attività di ricerca, comunicazione, e documentazione dei percorsi formativi alle famiglie e al territorio.

Sempre nell'ottica della sperimentazione di buone pratiche condivisibili nell'uso corretto della Rete, è stato avviato in alcune classi il progetto **"Generazioni connesse"**, finalizzato a promuovere la "sicurezza" nell'utilizzo dei Nuovi Media attraverso la discussione e il dibattito sul Cyberbullismo, e gli altri pericoli della rete.

La **Settimana scientifica** è da oltre un decennio un buon esempio di didattica trasversale e orientativa in quanto le tematiche di interesse scientifico sono studiate e approfondite anche dal punto di vista delle altre discipline. Il progetto coinvolge ogni anno gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria producendo elaborati che vengono documentati attraverso immagini, video e altri supporti digitali. L'iniziativa propone tematiche innovative che necessitano di accurate ricerche e utilizzo di pratiche condivisibili in Rete. Le attività proposte consentono agli studenti di terza secondaria di sperimentare le proprie capacità, scoprendo attitudini e vocazioni in vista della scelta della scuola superiore.

La **Settimana dell'espressività**, in linea con le "Le indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali 2016/17" si propone di implementare le buone pratiche già in atto nel nostro Istituto, volte a consolidare una cultura pedagogica degli spettacoli artistici come opportunità didattiche che contribuisca ad esaltare la trasversalità disciplinare e a favorire una progettazione di percorsi che pone al centro del processo di apprendimento l'allievo ovvero il suo talento, il suo pensiero, le sue emozioni, in sintesi la sua individualità. Le attività proposte sono coerenti con i valori, gli obiettivi e le strategie, definiti dai lavori delle Conferenze mondiali promossi dall'UNESCO, che hanno attribuito una rilevante importanza all'educazione artistica nelle scuole, nella convinzione di una ricaduta positiva sullo sviluppo di personalità libere, critiche e responsabili.

LE MACRO AREE DI PROGETTUALITÀ, a.s. 2018/19

L'impianto progettuale del nostro Istituto è suddiviso in cinque macro aree relative al Piano di Miglioramento in atto che fa riferimento al Rapporto di Autovalutazione:



Per ogni macro area sono state individuate azioni che vengono sviluppate con lo svolgimento dei seguenti progetti:

a. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo PdM

- **Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione**
- **Potenziare le competenze trasversali per rafforzare lo sviluppo della formazione integrale della persona**

L'ideazione e la sperimentazione di progetti, svolti sia in orario curricolare che extracurricolare, prevedono un lavoro comune tra i diversi ordini di scuola - infanzia, primaria e secondaria - non solo nella fase progettuale, ma anche nella loro realizzazione didattica, nonché nella condivisione dei criteri di valutazione.

Si tratta di progetti fortemente orientati alla promozione delle competenze chiave e di cittadinanza perché preparano gli studenti ad essere persone in grado di padroneggiare linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, capaci di raggiungere una maturità intellettuale e comportamentale che consenta loro di cogliere la dimensione unitaria del sapere, di sviluppare il senso della responsabilità personale e di assumere un atteggiamento critico di fronte alla realtà.

Festa della Gioia: Mercatino del sorriso e Concerto di Natale

Il progetto, rivolto ai piccoli di tre anni della scuola dell'Infanzia, alle classi terze della Primaria e alle classi prime della Secondaria, persegue finalità di educazione alla pace, alla solidarietà, alla cooperazione, orientate all'azione concreta. Alunni, docenti e genitori della Scuola dell'infanzia e della Primaria collaborano per produrre manufatti e decorazioni natalizie o per rappresentare testi di vario genere finalizzati all'unione e alla collaborazione; il ricavato delle vendite viene destinato all'acquisto di beni e/o servizi utili alla comunità scolastica nonché all'acquisto di materiali didattici per una didattica inclusiva e coinvolgente. I ragazzi della secondaria, invece, realizzano una rappresentazione con brevi sketch e dibattiti sul tema della felicità, sensibilizzando alla riflessione che la stessa sia possibile attraverso la solidarietà e apprezzando ciò che si ha. Momento conclusivo della Festa della Gioia è il Concerto di Natale, che vede coinvolti l'Orchestra e il Coro della scuola.

Settimana Scientifica: *Viaggio nella scienza*

Il progetto, rivolto ai cinquenni della scuola dell'Infanzia, alle classi quinte della Primaria e alle classi terze della Secondaria, intende guidare gli alunni alla comprensione dei fenomeni naturali, a saper osservare e fare ipotesi grazie al metodo scientifico sperimentale. I più piccoli presentano "Giochiamo con la comunicazione", gli alunni della Primaria approfondiscono la tematica "Armonia nell'Universo" e gli alunni della Secondaria sono coinvolti nella realizzazione di esperimenti scientifici, nella costruzione di modelli tecnologici e nella preparazione di presentazioni e di approfondimenti inerenti le tappe del "Viaggio nella scienza" (l'Universo, la Nascita della vita, l'Evoluzione, la Fisica, la Tecnologia e la Società, la Rivoluzione tecnologica) con uno sguardo finale verso il futuro.

La presentazione del percorso didattico e dei lavori prodotti, rivolta sia ai genitori delle classi coinvolte che, nell'ambito dell'Open day di dicembre, ai genitori e alunni delle scuole del territorio, si avvale di un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, quali la musica, le arti visive e dello spettacolo.

Settimana dell'Espressività: *Genio e Fantasia*

Il progetto, rivolto ai bambini di quattro anni della scuola dell'Infanzia, alle classi quarte della Primaria e alle classi seconde della Secondaria, intende promuovere la conoscenza di personaggi che si sono distinti per genialità nel campo della musica e dell'arte e che hanno arricchito il patrimonio culturale del nostro Paese.

Il tema, "Genio e fantasia", viene sviluppato attraverso le attività teatrali, di canto, musica e ballo. In particolare, per la Scuola dell'Infanzia e della Primaria, si è individuato come tema o filo conduttore "Disney" e tutto il suo fantastico mondo. I bambini, vincendo le proprie inibizioni, imparano ad esprimersi senza paura di sbagliare, potenziando le capacità comunicative verbali e non verbali. Il percorso è portato a termine con la realizzazione di un "Musical Disney" rivolto ai genitori dell'Infanzia e della Primaria.

Gli alunni della Scuola Secondaria vengono guidati allo studio degli artisti del periodo del Barocco. Questo percorso conduce i discenti alla scoperta del gusto gioioso e festoso del Barocco che prediligeva la fantasia e l'originalità, elementi necessari per colpire l'attenzione e suscitare la meraviglia nello spettatore. Partendo dalla definizione di

genio, i ragazzi riflettono sul lavoro creativo dell'artista che spesso rappresenta una rottura con il passato e i suoi equilibri e dà vita al nuovo.

I docenti di strumento, compatibilmente con gli impegni dell'orchestra, supportano la rappresentazione finale con la scelta di brani musicali inerenti al tema del progetto.

Tutti gli alunni, pertanto, vengono guidati a riconoscere ed esprimere le proprie emozioni attraverso i linguaggi artistici universali, sviluppando relazioni interculturali basate sulla comunicazione, sulla conoscenza e sul confronto tra culture diverse.

Il Coding

Il progetto, promosso dal MIUR, mira a introdurre le basi dell'informatica nelle scuole attraverso la programmazione, il CODING. Il pensiero computazionale aiuta a sviluppare le abilità logiche e di problem solving, seguendo un approccio ludico e creativo. Seguendo le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, il coding è essenziale per affrontare le sfide che pone la società da soggetti attivi e partecipi del progresso tecnologico.

b. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo PDM

- **Motivare all'apprendimento attuando una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà**

Grande spazio hanno presso di noi le esperienze musicali. La musica è considerata linguaggio imprescindibile per la formazione globale dei ragazzi e riceve una attenzione particolare da parte dell'intera istituzione. La scuola realizza da anni manifestazioni ed eventi musicali organizzati dall'Orchestra e dalla Fanfara del corso musicale e dal Coro, finanziati dal FIS o dai fondi ex art. 9, impegnando risorse interne.

A partire dalla quarta Primaria si avvia l'insegnamento di uno strumento musicale per un'ora settimanale con l'impiego dei docenti interni. (DM n.8/2011)

La Fanfara

Il progetto coinvolge alunni ed ex alunni che frequentano o abbiano frequentato la classe di tromba, al fine di offrire un'occasione di approfondimento della pratica strumentale all'interno di un'esperienza di musica d'insieme. Ci si propone di proseguire e consolidare processi di socializzazione e aggregazione e dare continuità alla crescita artistica dei ragazzi per mezzo della partecipazione attiva e consapevole a concerti, rassegne e manifestazioni del territorio.

Il Cantacoro

Il progetto extracurricolare è rivolto ad un gruppo misto di alunni della Primaria e della Secondaria; rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione della cultura musicale tra alunni, famiglie e territorio. Il Coro affianca l'Orchestra della scuola in occasione di alcuni eventi rivolti alle famiglie e al territorio.

Classe digitale

Altro punto di forza del nostro Istituto è la cultura digitale che dall'inizio del corrente anno scolastico ha previsto l'avvio di due sezioni digitali nella Secondaria. La classe digitale è un ambiente scolastico in cui vengono utilizzati dispositivi mobili (iPad) a fini

didattici e comunicativi, con l'obiettivo di produrre conoscenze e competenze trasversali. Nella classe digitale le TIC (acronimo che racchiude tutte le nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) sono impiegate a fini di apprendimento. L'obiettivo non è quindi fornire agli alunni un certo livello di alfabetizzazione informatica, quanto potenziare e rendere più efficace e coinvolgente la didattica attraverso gli strumenti tecnologici.

Il digitale affianca e modifica le metodologie di lavoro, ma non va a rimpiazzare tutto ciò che di tradizionale è sempre esistito nel processo di conservazione e trasmissione della cultura. Si tratta di coniugare l'ordinario con lo "straordinario", di impegnarsi in un percorso che implica un cambiamento di strategie.

c. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivo PdM

- **Sostenere una didattica personalizzata sia per gli studenti in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze.**

Piano PON "Il mondo è mio" - Scuola dell'Infanzia

Il progetto si articola in tre moduli rivolti ai piccoli allievi per lo sviluppo dei campi di esperienza differenziati per fasce d'età. Il Progetto denominato "Il mondo è mio" mira a potenziare negli alunni della Scuola dell'Infanzia la propria identità sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico, attraverso la vita relazionale nella comunità scolastica di appartenenza. Potenziare la propria identità vuol dire, quindi, imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare esperienze nuove in un ambiente sociale allargato e significa anche imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. Il bambino entra in contatto con il mondo attraverso il corpo e l'esperienza sensoriale, poi tramite esperienze tattili ed infine, quando diventa più grande e in procinto di entrare nel mondo della scuola primaria, si confronta trovando soluzioni nella realtà circostante. È così che impara a scoprire il mondo.

- **Io NEL mondo:** percorso di psicomotricità e attività ludiche per i tre anni
- **Io CON il mondo:** percorso di attività manipolative ed espressione creativa per i quattro anni
- **Io PER il mondo:** percorso di avvio al Coding attraverso attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente

Piano PON "Competenze di base" – Scuola Primaria e Secondaria

Il progetto, finalizzato all'arricchimento delle competenze di base e condotto con modalità laboratoriali e metodologie attive e innovative, è articolato in sei moduli: due rivolti agli allievi della scuola primaria, quattro agli studenti della secondaria di I grado. Si intendono sostenere le competenze di base integrando il processo di insegnamento-apprendimento delle discipline chiave con particolare attenzione sia agli alunni in difficoltà per offrire loro ulteriori opportunità educative e formative sia alle eccellenze per sostenere e favorire lo sviluppo dei talenti personali.

Il progetto è organizzato nei seguenti moduli:

Scuola Primaria

Matematica mente alleno la mente (Matematica)

Let's learn and play! (Inglese)

Scuola Secondaria

Testi Espressivi Agiti - Il teatro a scuola (Lingua madre)

Ciak, si... impara (Lingua madre)

Matematica in realtà (Matematica)

Osservando la materia sperimento e imparo (Scienze)

English is smart (Inglese)

English is cool (Inglese)

d. CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO

Obiettivo PdM

- **Organizzare percorsi di continuità e di orientamento, anche con l'inserimento degli alunni nelle attività laboratoriali tra i diversi ordini di scuola**

Una particolare attenzione è rivolta, nel nostro Istituto, alle classi ponte: per favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro è prevista la progettazione e realizzazione di laboratori espressivi (linguistici, musicali, motori, manipolativi) e scientifici con bambini delle scuole dell'infanzia e primarie del territorio in cui la scuola opera.

Continuità e accoglienza in prima: ci conosciamo ed insieme impariamo!

Il progetto, rivolto agli alunni delle scuole dell'Infanzia del territorio, prevede una serie di attività espressive svolte sia in orario antimeridiano sia pomeridiano per favorire la conoscenza e facilitare così il passaggio verso la scuola primaria tramite attività giocose e stimolanti che coinvolgono i bambini in un percorso didattico multidisciplinare.

Alfabetizzazione informatica

Il corso vuole offrire tutte le conoscenze e gli strumenti per poter utilizzare in maniera del tutto autonoma i computer e i principali programmi di utilizzo comune. Gli studenti delle classi quinte di scuola primaria del territorio possono imparare facilmente i segreti per creare, formattare e gestire documenti di testo, fogli di calcolo e presentazioni e avviarsi così anche all'acquisizione della certificazione informatica EIPASS (il nostro istituto è **Ei-Center** accreditato)

Energia e calore

Il percorso, rivolto agli alunni delle classi quarte delle scuole primarie del territorio, si propone di analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni della materia, a partire dall'esperienza.

Insegnamento dello strumento musicale (tromba, chitarra, pianoforte, violino)

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte del territorio, ha l'obiettivo di avvicinare i bambini alla musica e far conoscere il funzionamento del corso ad indirizzo musicale.

Gioco e sport

Il progetto prevede degli incontri di scienze motorie, per dare agevolmente spazio al gioco, una delle espressioni più naturali dei ragazzi che, svolgendolo, appagano le loro esigenze di divertimento, di svago, di sfogo della fantasia e della creatività.

Conseguentemente anche lo sport diventa mezzo di salvaguardia della salute del corpo e della mente, inteso come strumento di socializzazione e di riappropriazione della dimensione umana.

Scrittura creativa

Il percorso offre l'opportunità di coinvolgere tutta la dinamica del pensiero che va al di là della scrittura tecnica e scolastica: scrivere diventa una dimensione dell'essere, è espressione del sé.

e. CITTADINANZA ATTIVA – EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Obiettivo PdM

- **Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva**

Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, emerso come obiettivo prioritario dal Rapporto di Autovalutazione, è sostenuto da azioni progettuali e incontri formativi specifici:

Incontri con esperti, magistrati e Forze dell'Ordine

Incontri finalizzati all'educazione alla legalità e alla convivenza civile, con l'intervento di funzionari della Polizia Postale, della Polizia Ferroviaria, della Polizia Municipale, di magistrati, esperti esterni, autori.

I ragazzi di Puglia in Visita al Consiglio Regionale

L'iniziativa si prefigge di avvicinare i giovani alle Istituzioni e alla politica, proponendo una visita guidata al Consiglio Regionale. La visita è preceduta da approfondimenti sul ruolo della Regione (organi di governo, competenze legislative, lettura di articoli dello Statuto, visita al portale) e prosegue con attività di documentazione e disseminazione realizzate dai partecipanti. Destinatari: alunni delle classi terze della scuola secondaria.

Sportello di ascolto e di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Lo sportello, gestito dalla referente prevenzione e contrasto del cyberbullismo, offre ascolto e sostegno per bambini/ragazzi e famiglie.

Lotta al fumo e scelta di corretti stili di vita

Al fine di divulgare tra i giovani la cultura della prevenzione dei rischi per la salute conseguenti al fumo e a cattive abitudini alimentari, si prevedono incontri con un medico volontario della LILT per una classe o gruppo di due classi, per ciascun plesso. Destinatari: classi seconde della secondaria, classi quinte della primaria.

f. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Rientrano in quest'area tutte le attività curricolari ed extracurricolari funzionali al recupero, consolidamento e al potenziamento delle competenze in vari campi: linguistico, musicale, motorio, artistico

→ LE LINGUE

Le lingue sono strumento basilare per la comunicazione, l'accesso ai saperi e la valorizzazione dell'individuo. Si attiveranno pertanto azioni progettuali per lo sviluppo delle competenze di base in lingua madre e nelle lingue straniere (attività di animazione alla lettura, Progetti di Teatro, spettacoli teatrali in lingua inglese e francese, corso di alfabetizzazione russa, corso di Latino, corsi di lingua inglese, PON -FSE).

Corsi di lingua inglese finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche

I corsi, affidati ad esperti esterni madrelingua, sono finalizzati al potenziamento delle competenze della lingua inglese e al conseguimento di certificazioni linguistiche (**Cambridge Movers, Flyers, KET per alunni; A2, B1, B2 per docenti e genitori dell'istituto**).

Spettacoli teatrali in lingua inglese e francese

Il progetto prevede la visione di spettacoli teatrali con attori madrelingua (SMILE e SAINT GERMAIN DES PRÉS) preceduti dalla lettura della commedia rappresentata (con schede operative, glossario e approfondimenti culturali sulle tematiche trattate) e seguiti da un laboratorio post spettacolo. Destinatari: alunni delle classi seconde e terze della Secondaria.

Progetto lettura

Il progetto prevede diversi eventi ed iniziative miranti alla promozione del libro e del piacere della lettura, quali *Libriamoci*, *#ioleggoperché*, analisi e recensione di libri letti in classe che si concludono con l'incontro con l'autore.

Progetto Latino

Il progetto extracurricolare, della durata di 20 ore, intende offrire un percorso graduale per apprendere gli elementi di base della lingua latina e per avvicinarsi in modo piacevole e stimolante al mondo di Roma antica. Destinatari: alunni delle classi terze della Secondaria.

Corso di alfabetizzazione russa

Il progetto extracurricolare, della durata di 20 ore, introduce i ragazzi alla lettura di testi semplici e alla comprensione dei caratteri cirillici dell'alfabeto.

Destinatari: alunni delle classi terze della Secondaria.

→ PROGETTO DANZA

La consapevolezza corporea, la lateralizzazione, il senso del ritmo, prerequisiti indispensabili per leggere e scrivere, procedono da un corretto sviluppo del nostro fisico; l'acquisizione delle regole del vivere sociale e la loro interiorizzazione passano attraverso il gioco, soprattutto quello sportivo: è per questo che lo sport, il linguaggio e l'intelligenza corporea hanno presso la nostra scuola uno spazio di rilievo. È per questo motivo che la scuola offre a tutti gli alunni la possibilità di frequentare corsi sportivi pomeridiani di diverse discipline ed ha gran cura che le scienze motorie non siano "ricreazione" ma formazione. Le attività vengono svolte da associazioni sportive con le quali l'Istituto ha stipulato convenzioni. La nostra scuola secondaria organizza i campionati studenteschi con il CONI o attivando progetti in rete con altre scuole, Enti e

associazioni presenti sul territorio. Da anni inoltre, presso la nostra scuola, è attivato con successo un laboratorio di danza svolto da un'esperta esterna.

Danza

Il progetto extracurricolare si propone di avviare i ragazzi[e] alla danza e alle arti performative in genere, affinché potenzino le capacità espressive corporee, anche realizzando coreografie per eventi organizzati dai docenti curricolari. Destinatari: alunni Primaria e Secondaria.

→ SPORT

Campionati sportivi studenteschi

Il progetto prevede una serie di incontri con gli alunni della secondaria al fine di insegnare loro le tecniche esecutive delle diverse discipline sportive individuali e di squadra come Atletica leggera, Corsa, Tennistavolo, Triathlon, Calcio, Dodge Ball, Pallavolo, Pallacanestro e la realizzazione di tornei di Istituto nelle varie discipline.

Sport e disabilità

Il progetto è finalizzato ad includere soggetti affetti da disabilità intellettiva, coinvolgendo le rispettive famiglie, in percorsi sensoriali, motori e sportivi che si estendono ai più svariati ambiti della vita.

Sport di classe

Il progetto, rivolto alle ultime classi della scuola primaria, si propone di avviare alla pratica sportiva con attività ludiche.

→ GEMELLAGGI

Si prevede la possibilità di avviare gemellaggi con una **scuola di san Pietroburgo** e una **scuola italiana ad indirizzo musicale** per avere l'occasione di lavorare su uno o più temi di comune interesse nell'ambito della normale attività scolastica. In tal modo, i partecipanti possono scambiare esperienze, esplorare aspetti della diversità culturale, sociale ed economica delle scuole partner, migliorare la propria cultura generale e imparare a comprendere meglio ed apprezzare i reciproci punti di vista.

→ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Si attueranno durante il corrente anno scolastico due progetti di scuola alternanza lavoro con i seguenti Istituti:

- **Liceo "Bianchi Dottula"** rivolto a tutte le classi dell'Infanzia e Primaria. Le studentesse, inserite in ogni gruppo classe, avranno occasione di assistere alle lezioni e, quindi, conoscere sul campo il mondo della scuola.
- **IISS "Giulio Cesare"** rivolto ai cinquenni della Scuola dell'Infanzia e alle classi terze, quarte e quinte della Primaria per dare l'opportunità agli studenti del superiore di cimentarsi nello svolgere lezioni di lingue ai piccoli compagni: infatti i ragazzi faranno lezione in lingua inglese (ai cinquenni e alle classi quinte) e francese (alle classi terze e quarte).

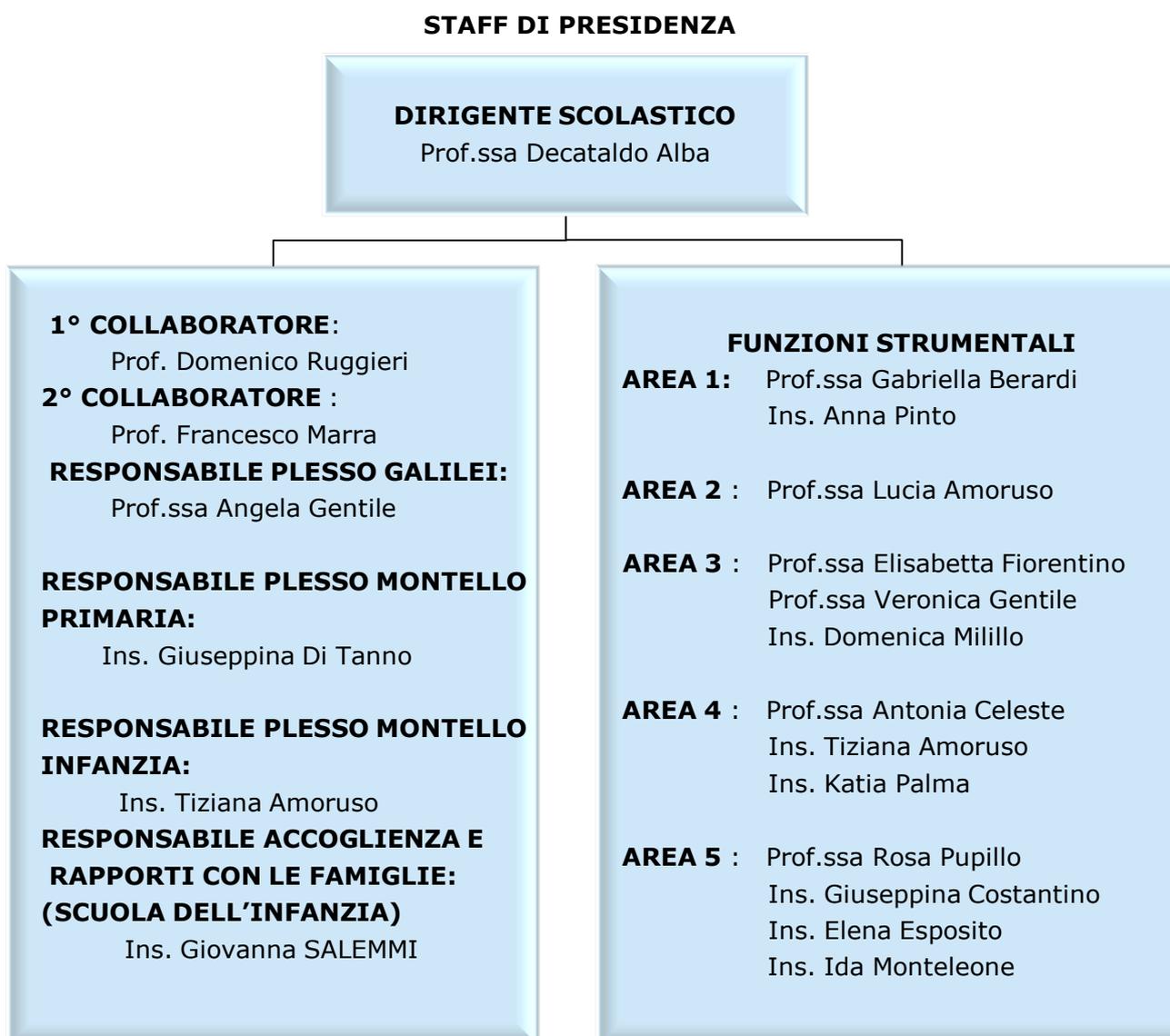
Altri gruppi di alunni dell'ISS "Giulio Cesare" svolgeranno il percorso di alternanza scuola lavoro affiancando gli assistenti amministrativi negli uffici di segreteria.

SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE

L'Istituto comprensivo "Massari – Galilei" risulta essere un sistema complesso, dove si intrecciano responsabilità e competenze che lavorano in sinergia per il buon funzionamento della scuola nell'ottica della comunità di apprendimento e della leadership diffusa.

Il presente elenco tiene conto delle competenze professionali presenti nell'Istituto comprensivo Massari Galilei ed è stato costruito a partire dalle proposte espresse dai docenti in Collegio.

Le funzioni sono distribuite tenendo conto degli obiettivi nazionali e regionali, delle priorità individuate nel RAV e degli obiettivi di miglioramento definiti del PDM.



DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Alba Decataldo

- *Il dirigente scolastico ha la responsabilità di guidare la scuola ed è garante del suo buon funzionamento, a norma dell'art. 25 del D.L.vo 165/2001.*
- *Assicura la gestione unitaria della scuola.*
- *Valorizza le risorse umane.*
- *È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali.*
- *È responsabile dei risultati del servizio.*
- *Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia.*
- *Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche, l'esercizio della libertà di insegnamento intesa anche come libertà di ricerca metodologica e didattica, l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.*
- *Promuove e favorisce i rapporti tra docenti, genitori ed alunni, tenendo conto dei principi ispiratori del PTOF.*

COLLABORATORI DEL D.S.

Prof. Francesco MARRA

Prof. Domenico RUGGIERI

- *Sostituiscono il D.S. in caso di assenza o impedimento.*
- *Collaborano con il D.S. alla gestione unitaria dell'istituzione, supportandolo nel tenere i collegamenti tra F.S., docenti, commissioni, referenti, coordinatori, personale A.T.A.*
- *Collaborano nel mantenere le relazioni con il pubblico e nell'applicazione del Regolamento di disciplina.*
- *Predispongono la sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi o impegnati in altre attività e curano il prospetto delle ore eccedenti e della flessibilità.*
- *In caso di assenza del D.S., concedono permessi brevi o retribuiti ai docenti, effettuano la verifica del rispetto dell'orario di ingresso e di uscita dei docenti, riportandone gli esiti al D.S.*
- *Fungono da supporto al D.S. nell'attività degli Organi Collegiali, in particolare curano la preparazione dei lavori dei Consigli di classe, degli scrutini e delle riunioni e incontri con i genitori e la gestione dei relativi avvisi, la messa a disposizione dei registri e la raccolta degli stessi.*
- *Collaborano col D.S. nella programmazione annuale delle 40+40 ore secondo le indicazioni del D.S.*
- *Fungono da supporto al D.S. per l'organizzazione di eventi non programmabili durante l'a.s.*
- *Sostituiscono il D.S. nelle riunioni esterne qualora delegati.*
- *Prof. Ruggieri: funge da segretario verbalizzante nel Collegio dei docenti.*
- *Prof. Marra: collabora con il D.S. alla gestione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni.*
- *Collaborano con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy.*
- *Collaborano con il D.S. alla predisposizione di circolari e comunicazioni di servizio.*

- Collaborano con il D.S. alla formazione delle classi prime e all'assegnazione dei docenti alle classi.
- Controllano la presa visione delle circolari, da parte dei docenti, sul sito dell'Istituto.
- I collaboratori, in caso di sostituzione del D.S., sono delegati alla firma dei seguenti atti amministrativi:
 - atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e A.T.A., nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
 - atti contenenti comunicazioni al personale docente e A.T.A.;
 - corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
 - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza;
 - libretti delle giustificazioni;
 - richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.

È istituita, per la sede Galilei, la figura del responsabile di sede che ha i seguenti compiti:

RESPONSABILE SEDE GALILEI Prof.ssa Angela GENTILE

- Provvede alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi, ferie e permessi...).
- Collabora con il D.S. alla gestione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni.
- Sovrintende al controllo delle condizioni igieniche della sede e segnala eventuali anomalie al Direttore S.G.A.
- Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla sede e le inoltra alla direzione amministrativa.
- Accoglie i docenti supplenti al momento del loro ingresso in servizio, curando i contatti con il docente titolare e la trasmissione delle informazioni essenziali sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Istituto.
- Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico.
- In assenza del D.S., gestisce la prima fase di contatto con l'Ente Locale di riferimento per problemi urgenti di sicurezza e di manutenzione.
- Coopera con il D.S. e con il R.S.P.P. nell'assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza e il coordinamento delle figure sensibili.
- Predisporre l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni,...).
- Esercita il controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di sede.
- Controlla la presa visione delle circolari, da parte dei docenti, sul sito dell'Istituto.

Sono istituite, per la sede Montello, le figure di responsabili di sede primaria e infanzia con i seguenti compiti:

RESPONSABILI SEDE MONTELLO PRIMARIA ins. Giuseppina DI TANNO

INFANZIA ins. Tiziana AMORUSO

- *Mantengono i rapporti con il D.S. e con la segreteria in ordine agli adempimenti organizzativi e formali della scuola primaria/dell'infanzia.*
- *Collaborano con il D.S. alla predisposizione di circolari e comunicazioni di servizio.*
- *Provvedono ad organizzare le risorse umane presenti a scuola per la copertura delle classi dei docenti assenti (qualora non sia prevista la chiamata di supplenti).*
- *Raccolgono le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla sede e le inoltrano alla direzione amministrativa.*
- *Collaborano con il D.S. alla gestione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni.*
- *Provvedono alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi, presenze, ...).*
- *Sovrintendono al controllo delle condizioni di pulizia della sede e segnalano eventuali anomalie al DSGA.*
- *Sovrintendono al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico.*
- *Coordinano e indirizzano le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico dalle classi secondo quanto stabilito nella programmazione annuale e secondo le direttive del D.S.*
- *Accolgono i docenti supplenti al momento del loro ingresso in servizio, curando i contatti con il docente titolare e la trasmissione delle informazioni essenziali sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Istituto.*
- *Ins. Amoruso: controlla la gestione ed il buon andamento del servizio mensa durante l'orario di refezione.*
- *In assenza del D.S., gestiscono la prima fase di contatto con l'Ente Locale di riferimento per problemi urgenti di sicurezza e di manutenzione.*
- *Cooperano con il D.S. e con il R.S.P.P. nell'assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza e il coordinamento delle figure sensibili.*
- *Predispongono l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni,...).*
- *Esercitano il controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di sede.*
- *Controllano la presa visione delle circolari, da parte dei docenti, sul sito dell'Istituto.*

RESPONSABILE ACCOGLIENZA E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Ins. Giovanna SALEMMI

- *Cura l'accoglienza dei bambini della Scuola dell'Infanzia e le relazioni con le famiglie.*
- *Gestisce l'accoglienza e l'inserimento delle famiglie e degli alunni neo iscritti.*
- *Si fa portavoce delle necessità e delle problematiche espresse dalle famiglie attivando interventi di risoluzione.*

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, il Collegio dei Docenti ha individuato 5 aree di interesse e ha eletto le relative Funzioni Strumentali:

AREA 1- Offerta Formativa e valutazione dell'Istituzione scolastica

Ins. Anna PINTO; docente di supporto: prof.ssa Gabriella BERARDI

- *Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. nel corso dell'anno*
- *Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali*
- *Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo*
- *Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto*
- *Coordina le discipline e la progettazione curricolare ed extracurricolare*
- *Coordina la certificazione delle competenze.*

AREA 2 - Sostegno al lavoro dei docenti

Prof.ssa Lucia AMORUSO

- *Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso*
- *Cura la distribuzione delle credenziali del sito/del registro elettronico ai docenti in ingresso*
- *Dà supporto ed assistenza informatica per il registro elettronico, gli scrutini on line*
- *Si occupa della raccolta dei dati sui libri di testo adottati e collabora con la segreteria didattica per la registrazione delle adozioni sulla piattaforma dell'AIE*
- *Rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione*
- *Analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e di aggiornamento*
- *Cura l'archivio didattico e provvede alla diffusione tramite email e/o mediante pubblicazione sul sito web istituzionale e/o sulla pagina Facebook dell'I.C. dei materiali informativi di particolare rilevanza per la scuola e la didattica in raccordo con la Dirigenza.*

AREA 3: Interventi e servizi per gli studenti

Prof.ssa Elisabetta FIORENTINO (plesso Galilei),

prof.ssa Veronica GENTILE (plesso Massari)

ins. Domenica MILILLO (plesso Montello)

- *Progetta e realizza la Continuità Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria*
- *Coordina tutte le attività di continuità e di inserimento per i nuovi iscritti (formazione classi prime, accoglienza studenti, giornate di studio, mostre dei progetti, ecc.)*
- *Coordina le attività di orientamento verso le scuole secondarie di II grado (visite, sportello, ecc.)*
- *Raccoglie feedback relativi alla partecipazione degli alunni alle attività di ampliamento dell'O.F. e socializza i risultati*

- *Coordina e gestisce le attività di prevenzione in campo sociale e sanitario, le attività di sensibilizzazione al rispetto e alla tutela dell'ambiente*
- *Coordina le attività delle prove INVALSI; elabora e socializza i risultati.*

AREA 4: Inclusione e benessere a scuola

prof.ssa Antonia CELESTE (scuola Secondaria)

ins. Caterina PALMA (scuola Primaria)

ins. Amoruso Tiziana AMORUSO (scuola dell'Infanzia)

- *Raccoglie e monitora i dati relativi agli alunni BES attraverso le segnalazioni dei Consigli di Classe*
- *Coordina la stesura, la revisione, l'aggiornamento e la verifica dei PEI e dei PDP.*
- *Coordina e supporta gli alunni con disabilità durante le visite guidate, i viaggi di istruzione e la partecipazione alle gare sportive*
- *Cura l'accoglienza dei nuovi docenti specializzati offrendo supporto metodologico e materiale didattico. Condivide con tutti i docenti le nuove disposizioni legislative a supporto dell'inclusione scolastica in contesti globali e locali*
- *Coordina il dipartimento Inclusione*
- *Sostiene i team docenti/consigli di classe nell'elaborazione delle prove e nella valutazione degli alunni BES tenendo conto dei diversi aspetti coinvolti nel processo: cognitivi, sociali ed emotivi*
- *Redige il Piano Annuale dell'Inclusione, su indicazioni del D.S. e nell'ambito del GLI*
- *Coordina i rapporti con le famiglie, il Comune, l'ASL, i Servizi Sociali*
- *Coordina e organizza gli interventi degli educatori all'interno della scuola*
- *Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica.*

AREA 5: Attività educative e formative per gli studenti

prof.ssa Rosa PUPILLO (scuola Secondaria)

ins. Ida MONTELEONE e Elena ESPOSITO (scuola Primaria)

ins. Giuseppina COSTANTINO (scuola dell'Infanzia)

- *Cura i rapporti con l'area amministrativa e gestionale della Segreteria d'Istituto e con il D.S. ai fini della stesura dei bandi di gara e della valutazione delle offerte delle Agenzie di Viaggio per le visite e i viaggi d'istruzione*
- *Cura i rapporti con le Agenzie di Viaggio e supporta i gruppi in partenza ed in viaggio*
- *Coordina e organizza attività artistiche ed espressive, attività culturali e teatrali, cerimonie, etc.*
- *Coordina e organizza attività per potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione.*
- *Collabora con la F.S. Area 3 nell'organizzazione delle attività di accoglienza degli alunni in entrata.*

Indipendentemente dall'area di appartenenza, le FF.SS. dovranno:

- *partecipare alle riunioni di staff dirigenziale;*

- *collaborare tra loro, con il D.S. e con i collaboratori del D.S. nell'organizzazione didattica;*
- *sostituire il D.S., in sua assenza, nelle riunioni esterne relative all'area di intervento;*
- *partecipare a riunioni, convegni e seminari organizzati dalla scuola;*
- *partecipare agli incontri predisposti da USP eUSR per quanto concerne gli ambiti di competenza.*

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF il D.S. individua figure professionali i cui compiti sono così definiti:

COORDINATORE DI INTERSEZIONE - SCUOLA DELL'INFANZIA

Ins. Tiziana AMORUSO

Il Consiglio di intersezione opera nella Scuola dell'Infanzia ed è composto dai docenti delle sezioni dello stesso plesso (inclusi quelli di sostegno se presenti) e, per ciascuna delle sezioni, da un rappresentante dei genitori. Presiede il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del Consiglio.

Il Coordinatore di intersezione:

- *presiede il Consiglio di Intersezione, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico;*
- *coordina gli aspetti organizzativi del Consiglio di Intersezione (verifica consegna delle pianificazioni individuali e delle relazioni finali);*
- *per ogni singolo alunno raccoglie dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; a livello di sezione coordina interventi pluri ed interdisciplinari.*
- *mantiene un costante collegamento con i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico/referenti di sede;*
- *aggiorna periodicamente la situazione delle assenze degli alunni comunicandola al Consiglio di Intersezione durante le riunioni programmate;*
- *predispone e controlla gli atti in vista delle riunioni del Consiglio di Intersezione;*
- *raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla scuola dell'infanzia.*

COORDINATORI DI INTERCLASSE/CLASSE

Il Consiglio di interclasse opera nella Scuola Primaria ed è composto dai docenti (inclusi quelli di sostegno se presenti) dei gruppi di classi parallele e, per ciascuna delle classi, da un rappresentante dei genitori. Presiede il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del Consiglio.

Il Consiglio di classe opera nella Scuola Secondaria ed è composto dai docenti di ogni singola classe (inclusi quelli di sostegno) e da quattro rappresentanti dei genitori nella scuola Secondaria I grado. Presiede il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del Consiglio.

COORDINATORI DI CLASSE - PRIMARIA

1	ins. Milillo Domenica
2	ins. Pinto Anna
3	ins. Carella Rosa
4	ins. Monteleone Ida
5	ins. Di Tanno Giuseppina

COORDINATORI DI CLASSE - SECONDARIA 1° GRADO

1^A	prof.ssa Abbrescia Anna
2^A	prof.ssa Fanelli Porzia
3^A	prof.ssa Potente Milena
1^B	prof.ssa Picilli Luigia
2^B	prof.ssa Celeste Antonia
3^B	prof.ssa Altomare Maria Rosaria
2^C	prof.ssa De Fino Mariagrazia
2^D	prof.ssa Greco Francesca
3^D	prof.ssa Castello Sabina
1^F	prof.ssa Barbera Patrizia
2^F	prof.ssa Berardi Gabriella
3^F	prof.ssa Mizzi Eleonora
1^G	prof.ssa Sabatino Carmela
2^G	prof.ssa Gentile Angela
3^G	prof. Mercurio Antonio
1^H	prof.ssa Pupillo Rosa
2^H	prof.ssa Fiorentino Elisabetta
3^H	prof. Ruggieri Domenico

I

Coordinatori di interclasse:

- *coordinano e presiedono il Consiglio di Interclasse, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico;*
- *coordinano gli aspetti organizzativi del Consiglio di Interclasse (verifica consegna delle programmazioni individuali e delle relazioni finali);*
- *per ogni singolo alunno raccolgono dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; a livello di Interclasse coordinano interventi pluri ed interdisciplinari, attività di recupero e di laboratorio;*
- *coordinano la programmazione didattica e le operazioni di valutazione quadrimestrale;*
- *raccolgono sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni, rilevano le varie problematiche e curano tempestivamente la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie;*
- *raccolgono gli elementi di valutazione del profitto degli alunni in tutte le discipline in vista degli scrutini;*
- *comunicano alle famiglie l'eventuale esito negativo riportato nello scrutinio;*
- *mantengono un costante collegamento con i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico/referenti di sede;*
- *aggiornano periodicamente la situazione delle assenze degli alunni comunicandola al Consiglio di Interclasse durante le riunioni programmate;*

- segnalano alle famiglie tempestivamente, a mezzo telefono e/o in forma scritta, sia le assenze continuative degli alunni superiori ai 5 giorni, sia le numerose e ripetute assenze saltuarie, compresi i ritardi di ingresso a scuola, promuovendo tutte le iniziative per limitare il rischio dispersione e abbandono scolastico;
- promuovono e coordinano la predisposizione dei documenti finali del Consiglio di Interclasse;
- controllano che tutti i docenti del Consiglio di Interclasse verifichino l'esattezza delle adozioni dei libri di testo negli elenchi redatti dall'ufficio preposto;
- predispongono e controllano gli atti in vista delle riunioni del Consiglio di Interclasse.

Coordinatori di classe:

- coordinano e presiedono il Consiglio di classe, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico;
- coordinano la programmazione didattica e le operazioni di valutazione quadrimestrale;
- coordinano e promuovono le attività culturali, di Educazione alla salute, di Educazione alla legalità, di tutoraggio degli studenti stranieri ed ogni altra attività programmata d'intesa con i referenti di area e sentita la componente genitori e studenti;
- segnalano con tempestività al Dirigente scolastico tutte le note disciplinari ed i fatti suscettibili di provvedimenti;
- raccolgono sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni, rilevano le varie problematiche e curano tempestivamente la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie;
- segnalano alle famiglie tempestivamente, a mezzo telefono e/o in forma scritta, sia le assenze continuative degli studenti superiori ai 5 giorni, sia le numerose e ripetute assenze saltuarie, compresi i ritardi di ingresso a scuola, promuovendo tutte le iniziative per limitare il rischio dispersione e abbandono scolastico.
- seguono personalmente l'evoluzione dello studio individuale degli studenti con particolari e gravi difficoltà di apprendimento;
- propongono strategie atte a promuovere, nel gruppo classe e nel gruppo dei docenti del C.d.C., spirito collaborativo e interesse per il progetto formativo, nell'ottica di un clima di aula favorevole ai processi di apprendimento;
- trasmettono al Dirigente scolastico i nomi degli allievi che necessitano di attività di sostegno e recupero e le relative discipline;
- richiedono, ove necessario, la convocazione straordinaria del Consiglio di Classe.

RESPONSABILI DI LABORATORIO:

INFORMATICO - sede Massari	prof.ssa	Pupillo Rosa
INFORMATICO - sede Galilei	prof.ssa	Gentile Angela
INFORMATICO - sede Montello	ins.	Lala Daniela
SCIENTIFICO - sede Massari	prof.ssa	Greco Francesca
SCIENTIFICO - sede Galilei	prof.ssa	Mizzi Eleonora

SCIENTIFICO - sede Montello

ins. Carella Rosa

MUSICALE – sede Montello

ins. Monteleone Ida

- *Provvedono al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare.*
- *Fanno osservare il regolamento d'uso dei laboratori e ne propongono le opportune integrazioni e rettifiche.*
- *Controllano l'uso del materiale di consumo necessario al funzionamento dei laboratori.*
- *Controllano che tutte le attività svolte nel laboratorio da parte dei docenti siano puntualmente annotate sul registro come anche le rotture/guasti che si dovessero verificare.*
- *Alla fine dell'anno, i responsabili stilano una relazione delle attività svolte durante l'anno.*

COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DIDATTICI:

LETTERE	prof.ssa Fanelli, ins. Silvestri
LINGUE STRANIERE	prof.ssa Stramaglia, ins. Pinto
ARTISTICO-ESPRESSIVO	prof.ssa Stella, ins. Bovino
SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	prof.ssa Mizzi, ins. Carella
INCLUSIONE E DISABILITÀ	prof.ssa Celeste, ins. Palma
INFANZIA	ins. Amoruso T.

- *Coordinano le riunioni del Dipartimento disciplinare.*
- *Compilano il verbale delle riunioni del Dipartimento.*
- *Curano l'accoglienza dei nuovi docenti del proprio Dipartimento.*
- *Organizzano eventuali prove per classi parallele del proprio Dipartimento su indicazioni dei colleghi del Dipartimento medesimo.*
- *Coordinano le adozioni dei libri di testo del proprio Dipartimento disciplinare.*
- *Partecipano ai lavori del gruppo di Staff.*

PERSONALE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL PNSD

L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La Buona Scuola) come azione #28 (p. 117). Affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Il Team per l'innovazione ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

ANIMATORE DIGITALE	prof.ssa Amoruso Lucia	docente
TEAM INNOVAZIONE	prof.ssa Pupillo Rosa prof. Ruggieri Domenico	docente docente

ASSISTENTE	Papangelo Teresa	A.T.A.
AMMINISTRATIVO	Selvaggi Leonarda	A.T.A.

COMMISSIONE LIBRI IN COMODATO D'USO

prof.ssa Colonna Anna
prof.ssa Celeste Antonia

RESPONSABILI BIBLIOTECHE

MONTELLO: ins .Tagliafichi Elisa
MASSARI: prof.ssa Fanelli Porzia
GALILEI: prof.ssa Fiorentino Elisabetta

REFERENTE PREVENZIONE E CONTRASTO DEL CYBERBULLISMO

prof.ssa Gentile Veronica

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

D.S. prof.ssa Decataldo Alba (presidente)

ins. Amoruso Tiziana
prof.ssa Gentile Angela
prof.ssa Greco Francesca
prof. Marra Francesco
ins. Pinto Anna
prof. Ruggieri Domenico

Il N.I.V. ha il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione. Il N.I.V. è presieduto dal dirigente scolastico. In particolare il Nucleo Interno di Valutazione si occupa:

- dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;
- del monitoraggio e revisione del PTOF;
- dell'autovalutazione di Istituto;
- della stesura e/o aggiornamento del RAV;
- dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di *customer satisfaction*;
- della condivisione /socializzazione degli esiti della *customer satisfaction* con la comunità scolastica.

L'organizzazione dei servizi generali ed amministrativi è la seguente:

FUNZIONIGRAMMA dei Servizi generali e amministrativi	
DIRETTORE S.G.A. Dott. Antonio Romano	- <i>Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.</i>

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</i> - <i>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.</i> - <i>Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario.</i> - <i>Opera con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</i>
<p style="text-align: center;">SEGRETERIA DIDATTICA</p> <p style="text-align: center;">SELVAGGI Leonarda GIAMMARELLA Chiara</p> <p style="text-align: center;">SEGRETERIA AMMINISTRATIVA</p> <p style="text-align: center;">PAPANGELO Teresa MONTANARO Bartolomeo</p>	<p><i>Protocollo, gestione degli alunni: iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio diplomi, infortuni, assenze, libri di testo, rapporti con le famiglie, informatizzazione gestione alunni.</i></p> <p><i>Amministrazione del personale: contratti, periodi di prova, assenze del personale, inquadramenti economici, procedimenti pensionistici, tenuta fascicoli personali, registri obbligatori, certificati, graduatorie docenti e ATA, liquidazione competenze, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, archivio.</i></p> <p><i>Protocollo, divulgazione circolari.</i></p> <p><i>Contabilità: elaborazione tabelle stipendi; DMA TFR; elaborazione CUD; elaborazione mod. 770 e relativa trasmissione; elaborazione mod. IRAP e relativa trasmissione; archiviazione documenti contabili; rilascio certificazioni per estranei amm.ne, rendicontazioni progetti e comunicazioni varie.</i></p>
<p style="text-align: center;">COLLABORATORI SCOLASTICI (n. 11 unità) Sigg.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Rapporto con gli alunni, sorveglianza generica dei locali, pulizia di carattere generale e particolare delle aule e di tutti gli ambienti scolastici, particolari interventi non</i>

ALTINI Giuseppe BARBERIO Anna DE CARNE Tommaso LISI Raffaele LOBUONO Nicola POLIERI Lucia PONTRELLI Rosa SANTORO Antonia SCATTARELLA Giuditta TAGLIERI Anna VINELLA Costantina	<i>specialistici, supporto amministrativo e didattico, servizi esterni, servizio di custodia.</i>
---	---

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto (C.d.I.) è l'organo collegiale (D.P.R. 416/1974) formato dalle varie componenti dell'Istituto e si occupa della gestione e dell'amministrazione trasparente degli istituti scolastici pubblici e parificati statali italiani. Tale organo elabora e adotta attività di carattere generale che attengono all'impiego delle risorse finanziarie erogate dallo Stato, dagli Enti pubblici e privati. In esso sono presenti: rappresentanti degli insegnanti, rappresentanti dei genitori e rappresentanti del personale ATA. Il Dirigente scolastico ne fa parte come membro di diritto. Il Presidente del C.d.I. è un genitore.

I componenti del CdI per il triennio 2017/18 – 2018/19 – 2019/20 sono:

Decataldo Alba	Dirigente scolastico
Amoruso Tiziana	Componente docenti
Celeste Antonia	Componente docenti
Fanelli Porzia	Componente docenti
Gentile Veronica	Componente docenti
Greco Francesca	Componente docenti
Mercurio Antonio	Componente docenti
Milillo Domenica	Componente docenti
Monteleone Ida	Componente docenti
Fabrizio-Salvatore Angelo	Componente genitori – Presidente
Lattanzio Annalisa	Componente genitori
Martiradonna Carmela	Componente genitori
Nitti Annarita	Componente genitori
Piscitelli Tiziana	Componente genitori
Saponara Annalisa	Componente genitori
Scialpi Raffaele	Componente genitori
Taccogna Mariangela	Componente genitori
Lisi Raffaele	Componente A.T.A.

GIUNTA ESECUTIVA

È composta da un docente, da un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario e da due genitori. Della giunta fanno parte di diritto il Dirigente scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'istituto, ed il DSGA che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa.

I componenti della Giunta Esecutiva per il triennio 2017/18 – 2018/19 – 2019/20 sono:

Decataldo Alba	Dirigente scolastico
Romano Antonio	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
Mercurio Antonio	Componente docenti
Lisi Raffaele	Componente A.T.A.
Lattanzio Annalisa	Componente genitori
Fabrizio-Salvatore Angelo	Componente genitori

ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di garanzia ha il compito di garantire "il diritto di difesa" degli studenti attraverso il procedimento di impugnazione delle sanzioni disciplinari. Contro le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica, i genitori/affidatari, entro cinque giorni dalla comunicazione della irrogazione della sanzione disciplinare, possono presentare ricorso all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

Compongono l'organo di garanzia:

- **Decataldo Alba** – Dirigente scolastico – Presidente
- **Celeste Antonia** (docente)
- **Gentile Veronica** (docente)
- **Nitti Annarita** (genitore)
- **Scialpi Raffaele** (genitore)

componenti supplenti dell'Organo di garanzia della Scuola:

- **Fanelli Porzia** (docente)
- **Saponara Annalisa** (genitore)

COMMISSIONE ELETTORALE

All'inizio dell'anno scolastico devono svolgersi le elezioni degli organi collegiali della scuola e spetta al Dirigente scolastico indirle e curare le operazioni ad esse connesse sia per l'individuazione dei membri elettivi nei consigli di classe che per la surroga dei membri del Consiglio di Istituto decaduti.

La Commissione Elettorale ha funzione ordinatoria dell'intera procedura ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali (O.M. 215/1991).

Compongono la Commissione Elettorale per il biennio 2017/18 e 2018/19:

Marra Francesco	COMPONENTE DOCENTI
Ruggieri Domenico	COMPONENTE DOCENTI
Montanaro Bartolomeo	COMPONENTE A.T.A.
Altini Giuseppe	COMPONENTE GENITORI
Lacriola Michele	COMPONENTE GENITORI

GLI - GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

È un Gruppo di lavoro che ha compiti di programmazione, proposta e supporto. Nel comma 7 del nuovo art.15 della Legge 104/92, come riportato nel Decreto Legislativo 13/04/2017 n. 66, si stabilisce che presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI).

Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente, da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica.

Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Componenti del GLI:

- Dirigente scolastico
- Referente per l'inclusione (presiede su delega del D.S.)
- Docenti di sostegno a tempo determinato e indeterminato
- Un docente curricolare per ciascun ordine di scuola
- Genitori degli alunni BES.

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e

metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.

A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

Compongono il Comitato per la Valutazione dei Docenti, per il triennio 2018/19 – 2020/21:

- **Decataldo Alba** – Dirigente scolastico – Presidente
- **Mercurio Antonio** – docente individuato dal CdD
- **Silvestri Gemmisa** – docente individuato dal CdD
- **Fanelli Porzia** – docente individuato dal CdI
- **Martiradonna Carmela** – genitore individuato dal CdI
- **Piscitelli Tiziana** – genitore individuato dal CdI
- membro esterno: da nominare da parte dell'USR Puglia

SICUREZZA – FIGURE SENSIBILI

PREPOSTI				
	COGNOME	NOME	QUALIFICA	INCARICO
1	Romano	Antonio	DSGA	Preposto Massari
2	Marra	Francesco	Collaboratore DS	Preposto Massari
3	Pupillo	Rosa	Responsabile Lab. Informatico Massari	Preposto Massari
4	Greco	Francesca	Responsabile Lab. Scientifico Massari	Preposto Massari
5	Ruggieri	Domenico	Collaboratore DS	Preposto Galilei
6	Gentile	Angela	Referente sede Galilei	Preposto Galilei
7	Lisi	Raffaele	Collaboratore scolastico	Preposto Galilei
8	Mizzi	Eleonora	Responsabile Lab. Scientifico Galilei	Preposto Galilei
9	Di Tanno	Giuseppina	Referente sede Primaria Montello	Preposto Montello
10	Amoruso	Tiziana	Referente sede Infanzia Montello	Preposto Montello
11	De Carne	Tommaso	Collaboratore scolastico	Preposto Montello
12	Carella	Rosa	Responsabile Lab. Scientifico Montello	Preposto Montello

PRIMO SOCCORSO				
	COGNOME	NOME	QUALIFICA	INCARICO
1	Di Cagno	Grazia	Docente Secondaria I grado	PRIMO SOCCORSO Massari
2	Celeste	Antonia	Docente Secondaria I grado	PRIMO SOCCORSO Massari
3	Macrì	Enza	Docente Secondaria I grado	PRIMO SOCCORSO Massari
4	Barbera	Patrizia	Docente Secondaria I grado	PRIMO SOCCORSO - Galilei
5	Fiorentino	Elisabetta	Docente Secondaria I grado	PRIMO SOCCORSO - Galilei
6	Mercurio	Antonio	Docente Secondaria I grado	PRIMO SOCCORSO - Galilei
7	Monaco	Amelia	Docente Secondaria I grado	PRIMO SOCCORSO - Galilei
8	Milillo	Domenica	Docente Primaria	PRIMO SOCCORSO - Montello
9	Ventura	Anna Luciana	Docente Primaria	PRIMO SOCCORSO - Montello
10	Costantino	Giuseppina	Docente Infanzia	PRIMO SOCCORSO - Montello
11	Cucciolla	Maria Teresa	Docente Infanzia	PRIMO SOCCORSO - Montello
ANTINCENDIO				
	COGNOME	NOME	QUALIFICA	INCARICO
1	Altini	Giuseppe	Collaboratore scolastico	ANTINCENDIO Massari
2	Castello	Sabina	Docente Secondaria I grado	ANTINCENDIO Massari
3	De Fino	Mariagrazia	Docente Secondaria I grado	ANTINCENDIO Massari
4	Gentile	Veronica	Docente Secondaria I grado	ANTINCENDIO Massari
5	Picilli	Luigia	Docente Secondaria I grado	ANTINCENDIO Massari
6	Lo Buono	Nicola	Collaboratore scolastico	ANTINCENDIO Galilei

7	Stramaglia	Maria	Docente Secondaria I grado	ANTINCENDIO Galilei
8	Stella	Grazia	Docente Secondaria I grado	ANTINCENDIO Galilei
9	Amoruso	Tiziana	Docente Infanzia	ANTINCENDIO Montello
10	Colangelo	Salvatore	Docente Primaria	ANTINCENDIO Montello
11	Pepe	Rosa	Docente Infanzia	ANTINCENDIO Montello
12	Tagliafichi	Elisa	Docente Primaria	ANTINCENDIO Montello

MISURE ANTIFUMO

	COGNOME	NOME	QUALIFICA	INCARICO
1	Marra	Francesco	Docente Secondaria I grado	MISURE ANTIFUMO Massari
2	Gentile	Angela	Docente Secondaria I grado	MISURE ANTIFUMO Galilei
3	Di Tanno	Giuseppina	Docente Primaria	MISURE ANTIFUMO Montello

ADESIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE – DIDATTICA LABORATORIALE

La Scuola:

- aderisce all’iniziativa Programma il Futuro (l’Ora del Codice) e organizza eventi di pubblicizzazione dell’attività alle famiglie e al territorio;
- stipula un accordo di rete con scuole ed altri soggetti istituzionali per aderire all’Avviso pubblico emanato dal MIUR per la costruzione di Laboratori territoriali per l’occupabilità
- istituisce e nomina la figura di “animatore digitale”, individuandola nella F.S. “Nuove tecnologie e didattica multimediale”
- partecipa alla formazione prevista dalla nuova progettazione PON sullo sviluppo della competenza digitale e nuovi ambienti di apprendimento

La scuola attraverso i progetti PON ha acquisito una buona dotazione informatica che può essere migliorata nei plessi Montello e Galilei, accedendo ai Fondi previsti dalla Programmazione unitaria 2014-20.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio 2016-19 l'Istituto si propone l'organizzazione di diverse attività formative che, dettagliate anno per anno nei tempi e modalità, saranno sviluppate attraverso modalità di "formazione in situazione" evitando approcci accademici, che talvolta risultano poco incisivi. Pertanto, fin dove possibile, nelle attività formative saranno privilegiate metodologie attive, che valorizzando buone pratiche in atto e approcci narrativi e da "ricerca azione" inducano processi di consapevolizzazione dei propri stili educativi, comunicativi e relazionali sostenendo processi di motivazione al miglioramento e all'innovazione.

Nell'a.s. 2018/19, in base ai risultati del questionario rivolto ai docenti per individuare le proposte di formazione giunte e le richieste di attivazione di corsi specifici, le maggiori richieste di attivazione di attività di formazione sono nell'ordine: "Inclusione e disabilità", "Didattica per competenze" e "Competenze in lingue straniere". Nell'ambito di queste aree i corsi maggiormente richiesti sono:

Per "Inclusione e disabilità":

"Studio ed utilizzo dell'ICF, dal PEI al progetto di vita".

Per "Didattica per competenze":

- Metodi e strumenti di didattica innovativa,
- Digitale in classe,
- Alfabetizzazione informatica,
- Certificazione informatica EIPASS.

Per "Competenze in lingue straniere"

- Corsi di lingua inglese con docenti madrelingua, certificazioni Cambridge diversi livelli
- Alfabetizzazione lingua russa.

Per quanto riguarda i fondi previsti per le attività di aggiornamento, i docenti possono utilizzare la Carta del Docente; la scuola polo per la formazione Ambito Bari 1 potrebbe erogare fondi per la formazione in base alle disponibilità e alle esigenze formative della nostra scuola. I docenti possono inoltre avvalersi delle iniziative formative proposte dalle altre scuole dell'ambito Bari 1.

Il piano di formazione è stato approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 25/10/2018 (Delibera n. 29).

Per il personale amministrativo la scuola avvierà una formazione sulla gestione informatica delle procedure, sulla trasparenza amministrativa, sulla privacy.

Per i collaboratori la formazione verterà sulle tematiche inerenti il corretto espletamento delle proprie funzioni con particolare riferimento alla gestione delle informazioni, della comunicazione interna ed esterna, alla privacy.

Il personale docente e non docente, inoltre, sarà interessato alla frequenza dei corsi obbligatori di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro (art. 37, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008).